



Famiglia Legnanese

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

# *La Martinella*

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/B Legge 662/96-45% - Filiale di Milano

Star+  
Pusceddu+  
Contrada San Magno

ANNO XXVII NUMERO 6 - GIUGNO 2022



# VINICIO



ALEXANDER MCQUEEN  
ALEXANDER WANG  
1017 ALYX 9SM  
AMBUSH  
AMIRI  
BALENCIAGA  
BALMAIN  
BOTTEGA VENETA  
BULGARI  
BURBERRY  
CALVIN KLEIN 205W39NYC  
CELINE  
CHLOÉ  
CRAIG GREEN  
DANSE LENTE

DOLCE & GABBANA  
DIOR HOMME  
DSQUARED2  
FACETASM  
FENDI  
GIVENCHY  
GMBH  
GUCCI  
HELMUT LANG  
HERON PRESTON  
JACQUEMUS  
JW ANDERSON  
JIMMY CHOO  
JUNYA WATANABE  
JUUN J

MARTINE ROSE  
MONCLER  
NEIL BARRETT  
OFF-WHITE  
RAF SIMONS  
SAINT LAURENT  
SALVATORE FERRAGAMO  
SAKS POTTS  
STONE ISLAND  
THOM BROWNE  
VALENTINO  
VERSACE  
Y-3  
YEEZY  
YOHJI YAMAMOTO

## SOMMARIO

### LA NOSTRA COPERTINA

Boccioni e i corpi in movimento **4**

### INCONTRI, STORIA E IMMAGINI

L'uomo di fede ordinato sacerdote **5**

### VITA IN FAMIGLIA

Serate d'incontri sulla montagna **7**

Premio Giovanni da Legnano: il distanziamento un'occasione per riflettere sulla natura **8-9-10-11**

### FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

Pirottino 2021 **12-13**

### IN CITTÀ

Padre Crespi in odore di beatificazione **14**

A Legnano l'elettrico è già una realtà **15**

### PALIO 2022

La Provaccia va alla contrada Legnarello **16**

Il corteo storico torna a far sognare **17**

Palio 2022: trionfa la contrada San Magno **18**

Nel policromo caleidoscopio dello stadio Mari brillano il rosso-bianco-rosso di San Magno **20-21**

### SANTI DELLE CONTRADE

San Bernardino 8 - De strigibus **23**

### VOLONTARIATO

Casa del Volontariato: rinnovo delle cariche **24**

### SALUTE

Sergio Fava e la lotta contro il cancro **25**

### SPORT

Argento ai mondiali di tennis over 55 **26**

Basket e calcio in favore di ALleducando **27**

### SCUOLA E GIOVANI

L'utile alternanza scuola-lavoro **28**

Hub LIUC sulla transizione ecologica **29**

### TEMPO LIBERO

Gruppo Ricamo - Rosa, rosae, rosam... **31**

Gruppo Scacchi - Scacchi: un museo con la raccolta Longo **32**

Gruppo Scacchi - Giochiamo a scacchi on-line **33**

Filatelia - Programma filatelico giugno-luglio 2022 **34**

Fotografia - Un fotografo visionario **35**

### VITA ASSOCITIVA

APIL - Metaverso, ma è davvero il futuro? **37**

ANTARES - Fotografare i funghi in digitale **38**

In copertina:

*Umberto Boccioni, Studio per "Cavallo +cavaliere +case", 1914, acquerello su carta, cm 23,5x33, Milano, collezione privata (Elaborazione grafica dello Studio Marabese)*



Periodico di informazione e cultura della Famiglia Legnanese  
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Collaboratori:

Valeria Arini, Giorgio Brusatori, Aurelio Caironi, Elena Casero, Luigi Crespi, Gianfranco Leva, Carla Marinoni, Cristina Masetti, Alberto Meraviglia, Marco Tajè, Fabio Tamperi  
Segretaria di redazione: M. Grazia Dell'Acqua  
Registrazione Tribunale Milano  
n° 106 - 19/2/1996

Editore: Immobiliare Famiglia Legnanese s.r.l.  
20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3  
tel. e fax 0331-545.178

Internet: [www.famiglialegnanese.com](http://www.famiglialegnanese.com)  
e -mail: [segreteria@famiglialegnanese.com](mailto:segreteria@famiglialegnanese.com)

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti, neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione e stampa:  
Industria Grafica Rabolini srl - Parabiago (MI)  
Via Tanaro, snc - tel. 0331-551.417

## EDITORIALE



Giugno 2022

Il titolo della nostra copertina riecheggia quello dell'opera dell'artista futurista Umberto Boccioni "Cavallo+cavaliere+case" volto a esaltare nella memoria la visione dinamica simultanea dei tre elementi in campo. L'omaggio è alla contrada vincitrice della singolar tenzone, San Magno, nell'anno in cui, anche per il Palio, prende l'abbrivio il "piano di ripresa e resilienza" (il verso al piano nazionale economico/sociale è evidente) con la messa in onda della tanto attesa Fondazione Palio. Tutto è andato per il verso giusto, perfino le colombe che hanno preso il volo dal Carroccio dove si è celebrata la tradizionale Santa messa all'aperto hanno girato per un po' sulla piazza San Magno prima di prendere la via per San Domenico... ma ormai era troppo tardi. Il destino era segnato.

Battute a parte, il veterano fantino Valter Pusceddu, rientrato nel nostro Palio dopo la squalifica, cavalcando la Star (così in nome del purosangue) della Nobile contrada, tra la propria batteria e il gran finale, ha messo a segno nove giri in testa. Un risultato sorprendente, anche se fortemente voluto dalla reggenza della contrada che, a caldo, capitano Zanovello ha così riassunto: «Valter è un fenomeno, ha portato un cavallo che ha fatto una batteria che mi ha impressionato, e non pensavo ad una finale così, con una mossa difficile e l'avversaria pericolosa. Non so che dire, sono al settimo cielo! Non tanto per me quanto per tutta la contrada: se la meritavano questa vittoria dopo 11 anni».

Grande festa sulle tribune del settore rosso-bianco-rosso, in campo e nelle case dove si è assistito alla diretta in streaming, qualcuno pensando che un giorno, forse neanche tanto lontano, con il cosiddetto "metaverso" (se ne parla nelle pagine Apil) si potrà addirittura entrare nell'ambiente virtuale del Palio invece di limitarsi a guardarlo sullo schermo. Fantascienza (quasi) a parte, ogni Palio, al di là delle emozioni che si scatenano nel segno dell'appartenenza al gruppo, il cosiddetto tifo, suscita pensieri particolari in ambito umano ed equestre, suggerisce simbologie e storie come ben sanno gli studenti delle scuole medie del nostro territorio che ogni anno si cimentano nelle narrazioni legate a questo mondo. È questo un altro tema che, allargato alla poesia e al racconto in generale, viene trattato in questo numero del mensile nelle pagine del Premio Giovanni da Legnano.

A cavallo d'un caval... ti salutiamo fido lettore.

Fabrizio Rovesti

# Boccioni e i corpi in movimento

“Lo Studio per  *Cavallo+cavaliere+case*, 1914, fa parte di una serie di opere - disegni, dipinti e sculture - di Umberto Boccioni (Reggio Calabria, 1882 - Verona, 1916) volte alla rappresentazione dei corpi in movimento secondo il pensiero futurista. Non si tratta di eventi temporali e spaziali specifici, ma di studi di carattere generale al fine di scoprire il senso più profondo in termini di percezione dinamica. Molto è dovuto al pensiero del filosofo francese Henri Bergson, al quale si accosta Boccioni. Per entrambi la durata non può essere ricondotta ad una sola forma di temporalità (meccanica), non costituendo un valore eguale per tutti, come il tempo



comune: essa varia a seconda del punto di vista dell'osservatore e del suo stato d'animo. La tecnica futurista elaborata da Boccioni mira a rendere il movimento dei corpi, la simultaneità degli eventi e la compenetrazione tra oggetto e ambiente circostante attraverso la intersecazione dei piani. Nell'opera esaminata (acquerello su carta) i corpi del cava-

liere, del cavallo e delle case si compenetrano nel medesimo spazio bi-dimensionale dell'opera poiché si ha memoria simultanea dei tre elementi in movimento, inclusi i caseggiati che si spostano con lo spostarsi dello sguardo.

Il cavallo è stato per Boccioni un corpo ideale per questi studi, essendo il destriero in corsa un simbolo di potenza e velocità. Destino vuole che sia proprio un cavallo a fermargli la vita durante un'esercitazione militare durante la Grande guerra. Caduto di sella, Boccioni è ferito gravemente e morirà quasi subito nell'agosto 1916.

(A cura dell'A.A.L.-  
Associazione Artistica Legnane)

## ANDREA PATERNOSTRO

GIOIELLERIA E OROLOGERIA DAL 1972



PANERAI

BVLGARI

JAEGE-LECOULTRE

OMEGA

IWC  
SCHAFFHAUSEN

LONGINES

DOLCE & GABBANA

BREITLING

Pomellato

CRIVELLI

VHERNIER  
MILANO

Chantecler  
CAPRI

PASQUALE BRUNI

MESSIKA  
PARIS

FRED

GUCCI  
Impeccables & jewelry

DoDo

LEGNANO | C.so Garibaldi, 2 - Tel. 0331.45.23.07 RHO | Piazza San Vittore, 13 - Tel. 02.934.17.97

WWW.ANDREAPATERNOSTRO.IT



# L'uomo di fede ordinato sacerdote

**C**arissimi/e, ogni tanto è bello e salutare raccontarci buone notizie, che incoraggiano e rilanciano la nostra esistenza. Matteo Bienati, un giovane laureato in ingegneria delle nostre Parrocchie, precisamente Santa Teresa di Gesù Bambino, verrà ordinato presbitero per l'Arcidiocesi di Milano, con altri ventuno compagni, sabato 11 giugno dall'Arcivescovo Mario Delpini. Diventare preti oggi richiede molta fede, equilibrio umano ed anche una buona dose di coraggio.

Il presbitero è **un uomo**, con il suo temperamento, carattere e storia personale. San Giovanni Paolo II insisteva sul fatto che *“senza un'opportuna formazione umana, l'intera formazione sacerdotale sarebbe priva di un necessario fondamento... per questo occorre che il sacerdote plasmi la sua personalità umana in modo da renderla ponte e non ostacolo per gli altri*

*nell'incontro con Gesù Cristo” (Pastores dabo vobis n.43).*

Il presbitero è **un uomo di fede**, cioè una persona che vive in modo esplicito il suo battesimo, il suo essere cristiano, con la preghiera, la testimonianza personale, i sacramenti e la carità. Il presbitero è **un uomo di fede ordinato sacerdote**. Egli ha il compito di presiedere l'Eucarestia e la comunità cristiana che da essa nasce e in essa si rigenera. Sua cura è l'annuncio della Parola di Dio, della celebrazione dei sacramenti, facendo sì che non manchi nella parrocchia l'attenzione agli ultimi.

Il presbitero è chiamato anche a suscitare la corresponsabilità laicale, valorizzando i carismi che lo Spirito Santo suscita nella Chiesa. Egli esorta, ammonisce, rimprovera, solleva, incoraggia, sapendo che lui stesso ha bisogno di tutto questo.

Oggi la figura del prete suscita meno stima di una volta, il

percorso che conduce all'ordinazione pare meno attraente, eppure per chi accoglie questa chiamata del Signore, si apre una via di felicità, un senso di compiutezza, che colma il vuoto della solitudine, spalanca orizzonti di speranza e genera relazioni vere. Occorre non dimenticare mai che chi fa la scelta di diventare prete lo fa per amore del Signore e per la salvezza sua e degli altri.

È bello che vi siano sacerdoti immersi nel sociale (comunità terapeutiche, lotta contro il malaffare, la mafia ecc.), ma non è questa la principale missione. A don Matteo posso solo augurare di essere un presbitero che introduce uomini e donne all'incontro personale con Cristo, nella comunità cristiana, formando così personalità cristiane robuste, pronte a lavorare per il bene comune della società e della Chiesa.

**Don Angelo**

*La chiesa parrocchiale di Santa Teresa del Bambin Gesù a Legnano*



# LA TUA ADESIONE PER FAR CRESCERE SEMPRE PIÙ LA FAMIGLIA LEGNANESE

## RINNOVO DELLA TESSERA E NUOVE ISCRIZIONI

*Caro socio della Famiglia Legnanese*

ricordati di rinnovare la tua tessera  
versando la quota sociale rimasta invariata di euro 115,00

*Se non sei ancora socio*

iscriviti a un'associazione di qualità e sempre in crescita

**Il pagamento si può effettuare**, oltre che in sede negli orari di segreteria, anche con il versamento sul c/c n. 75724 (IBAN: IT23N 05034 20211 000000075724) Banco BPM, oppure c/c n.1000/126883 (IBAN IT 41 L030 6909 6061 00000126883) Banca Intesa San Paolo di Torino, **entro il 28 febbraio.**

## ADERISCI ANCHE TU ALLA PIÙ GRANDE FAMIGLIA DI LEGNANO

*Calendario degli eventi in Famiglia Legnanese*

15 Giugno	<i>INCONTRO CON VINCITORI PREMIO "GIOVANNI DA LEGNANO"</i> Terrazza "Vista" - Dinner - Villa Jucker ore 19.30
20 Giugno	<i>SERATA DEI DONATORI DELLA FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE</i> Villa Jucker, ore 19.30
10 Luglio	<i>CENA IN TERRAZZA "VISTA" VILLA JUCKER</i> Consegna Premio "Teresa Merlo" all'Associazione CIF - Ore 20,00

**La Famiglia Legnanese**

**cerca**

**una persona a cui affidare la**

**Segreteria dell'Associazione**

**Le persone interessate sono pregate di telefonare allo 0331.545178**

**negli orari d'ufficio.**

# Serate d'incontri sulla montagna

**I**l CAI di Legnano e la Famiglia Legnanese hanno organizzato due interessanti serate dedicate alla montagna.

La prima si è tenuta la sera di mercoledì 11 maggio presso il Cinema Sala Ratti con la proiezione del film "Fratelli si diventa". Il film, di Alessandro Filippini e Fredo Valla, è un omaggio a Walter Bonatti, l'uomo del Monte Bianco. Il ritratto del personaggio simbolo dell'alpinismo mondiale è delineato nel film da Reinhold Messner, che ha raccolto il testimone di Bonatti sulle montagne più alte della terra, in un'ideale staffetta fra due generazioni. I due alpinisti

sono legati da un rapporto profondo e non privo di dissapori. Nel documentario si confrontano in un faccia a faccia serrato, condividendo la loro visione dell'alpinismo e dell'avventura, "scoprendosi appunto fratelli". Nel film vengono ripercorse alcune delle più importanti imprese di Bonatti (dalla solitaria alla nord del Cervino e al Dru, al tentativo al Pilone Centrale del Freney), a partire da quella sul K2 e sul Gasherbrum IV, testimoniate dalle immagini dei film "Italia K2" e "G-IV. Montagna di luce" rese disponibili grazie alla Cineteca del Cai. Al dibattito della serata, a ingresso

libero, ha partecipato il noto giornalista sportivo Alessandro Filippini coautore del film.

La seconda serata ha avuto luogo mercoledì 18 maggio presso la sede della Famiglia Legnanese (Sala Giare) ed ha avuto per tema "Come sopravvivere ad una gita in montagna".



## Si rinnova il gemellaggio Legnano-Ebolowa

In occasione del Palio, da fine maggio ai primi di giugno, Legnano ha accolto i rappresentanti della città di Ebolowa, località del Camerun gemellata con la nostra città fin dal 1964. La delegazione era guidata dal sindaco Edjo'o Daniel accompagnato dal referente della Comunicazione della Città, Mbongoo Andre Yves, e dal referente per la Cooperazione, Onguene Ntonga Jerome Olivier, che ha seguito i contatti attivati fra le due amministrazioni sin da fine 2020.

L'iniziativa era rivolta a consolidare i rapporti fra le due città gemellate. Ad aiutare le amministrazioni a riprendere i contatti e a facilitare la predisposizione di un programma per la visita a Legnano che rispondesse agli interessi della delegazione camerunense è stata l'associazione Itafrika, presente ai diversi appuntamenti con la presidente Laura Tronca e il vicepresidente Patrice Desirée Simo. L'amministrazione di Ebolowa ha infatti chiesto di poter visitare luoghi di Legnano che possano essere di esempio per lo sviluppo di progetti in loco, come l'ospedale e l'impianto Forsu. Domenica 29 maggio la delegazione era inoltre



presente alla messa sul Carroccio celebrata in piazza San Magno e, nel pomeriggio, si portava al Campo Mari per ammirare la sfilata storica e seguire la disputa del Palio ippico. Diverse altre iniziative hanno interessato la delegazione, fra le quali, lunedì 30 maggio, l'incontro istituzionale tra i due comuni organizzato dalla Famiglia Legnanese che ha proposto una collaborazione culturale con Ebolowa.

«Da molti anni rappresentanti della città camerunense gemellata non ci facevano visita - ha osservato il sindaco Lorenzo Radice - così abbiamo colto l'opportunità, nei giorni in cui la nostra città si mostra al meglio con il Palio, per accoglierli e tornare a dare concretezza al gemellaggio. Il sindaco Luigi Accorsi ebbe una splendida intuizione nel promuovere questo gemellaggio internazionale; noi, quasi sessant'anni dopo, e in un mondo molto più globalizzato di quanto lo fosse allora vogliamo riallacciare in modo significativo i legami fra le due comunità anche alla luce delle esigenze presentate dalla Città di Ebolowa».

l'occasione del Palio, da fine maggio ai primi di giugno, Legnano ha accolto i rappresentanti della città di Ebolowa, località del Camerun gemellata con la nostra città fin dal 1964. La delegazione era guidata dal sindaco Edjo'o Daniel accompagnato dal referente della Comunicazione della Città, Mbongoo Andre Yves, e dal referente per la Cooperazione, Onguene Ntonga Jerome Olivier, che ha seguito i contatti attivati fra le due amministrazioni sin da fine 2020.

L'iniziativa era rivolta a consolidare i rapporti fra le due città gemellate. Ad aiutare le amministrazioni a riprendere i contatti e a facilitare la predisposizione di un programma per la visita a Legnano che rispondesse agli interessi della delegazione camerunense è stata l'associazione Itafrika, presente ai diversi appuntamenti con la presidente Laura Tronca e il vicepresidente Patrice Desirée Simo. L'amministrazione di Ebolowa ha infatti chiesto di poter visitare luoghi di Legnano che possano essere di esempio per lo sviluppo di progetti in loco, come l'ospedale e l'impianto Forsu. Domenica 29 maggio la delegazione era inoltre

presente alla messa sul Carroccio celebrata in piazza San Magno e, nel pomeriggio, si portava al Campo Mari per ammirare la sfilata storica e seguire la disputa del Palio ippico. Diverse altre iniziative hanno interessato la delegazione, fra le quali, lunedì 30 maggio, l'incontro istituzionale tra i due comuni organizzato dalla Famiglia Legnanese che ha proposto una collaborazione culturale con Ebolowa.

# infonet

Personal Computer  
Server - Periferiche

Assistenza tecnica  
Contratti di manutenzione

Internet Provider  
E-commerce

Security Solutions  
Gestionali ERP

Networking  
Impianti domotici

Telefonia VOIP

IT Consulting

Siti Web  
Grafica aziendale

**Microsoft**  
CERTIFIED  
Professional

**OKI**

Gold Partner **F-Secure**

**AVAYA**  
communication  
BUSINESSPARTNER

**D-Link**  
BRONZE  
PARTNER

**CERTIFIED RESELLER**



# Premio Giovanni da Legnano: il distanziamen

Il tavolo  
dei relatori

**N**egli scorsi due anni le modalità di svolgimento del premio hanno subito un brusco cambiamento, hanno dovuto misurarsi con una inattesa contingenza e adeguarsi alla situazione: incontri a distanza dei componenti della Giuria (che collaboratori fantastici computer e smartphone!), sovvertimento della calendarizzazione delle diverse fasi, premiazione con presenze contingentate.

Nonostante ciò la pandemia non ha minimamente intaccato la voglia di proseguire in una iniziativa che da



anni viene sostenuta con passione e convinzione dalla Famiglia Legnanesa e che vede coinvolti l'Amministrazione comunale e Banco BPM. Tuttavia quest'anno è stato un sollievo, il segno di una riconquistata normalità, pur con tutte le cautele

del caso, potersi riappropriare delle procedure codificate in 27 anni di attività.

È stato un piacere per i componenti della Giuria ritrovarsi per un confronto "vis a vis", occasione per scambiare giudizi meno asettici sugli elaborati e insieme sondare le reazioni e le opinioni dei giovani.

Nei lavori visionati per lo più non viene raccontata in modo diretto la pandemia, ma si legge in controllo la sofferenza e il disorientamento, conseguenza di quell'imprevedibile condizione.

L'isolamento, il distanziamento, l'interruzione dei ritmi abituali hanno in alcuni casi determinato comportamenti rinunciatari e di rifiuto, ma sono stati anche occasione per uno sguardo più attento alla natura, per una riscoperta di bisogni essenziali.

Per quanto riguarda la costruzione dei testi si scopre il gusto di un linguaggio preciso, appropriato, la ricerca di forme espressive più preziose e più eleganti.

La premiazione, avvenuta sabato 14 maggio, con inizio alle ore 15, è stato un gioioso momento di festa, impreziosito da intermezzi musicali. Prima di entrare nel vivo della premiazione, dopo il saluto di benvenuto rivolto dal Presidente della Famiglia Legnanesa, Gianfranco Bononi, al folto pubblico presente in sala, le autorità e gli sponsor del Premio hanno espresso il loro apprezzamento per una iniziativa che può essere considerata una gradita e partecipata tradizione per le scuole locali.

## I vincitori della 27ª edizione

### POESIA A

Andrea Luigi Cozzi	1°	Liceo scientifico "G.Galilei" - Legnano
Marella Lo Bosco	2°	Liceo Europeo - Arconate
Lisbet Beatrice Colombo	3°	Istituto "B.Melzi" - Legnano
Alessandra Marinello	4°	Liceo classico "D.Crespi" - Busto Arsizio

### POESIA B

Christian Tedesco	1°	Scuola media statale "F.Tosi" - Legnano
Alessandro Bartolo	2°	Scuola media statale "Bonvesin de la Riva" - Legnano
Marco Invernizzi	3°	Scuola media statale "F.Tosi" - Legnano
Annalisa Liperoti	4°	Scuola media statale "F.Tosi" - Legnano

### NARRATIVA A

Eleonora De Clementi	1°	Liceo linguistico "D.Crespi" - Busto Arsizio
Elisa Vignoni	2°	Liceo scientifico "G.Galilei" - Legnano
Marta Bardelli	3°	ISIS "A.Bernocchi" - Legnano
Denise Macri	4°	Istituto "B.Melzi" - Legnano

### NARRATIVA B

Giulia Vilardo	1°	Liceo artistico "C.Dell'Acqua" - Legnano
Greta Panigatti	2°	Liceo classico "G.Galilei" - Legnano
Rachele Ferioli	3°	Scuola media statale "F.Tosi" - Legnano
Emma Cipolletti	4°	Istituto "B.Melzi" - Legnano

### NARRATIVA STORICA A

Rachele Paganini	1°	Istituto turistico "C.Dell'Acqua" - Legnano
Damiano Zanon	2°	Istituto turistico "C.Dell'Acqua" - Legnano
Alessia Rabellotti	3°	Istituto turistico "C.Dell'Acqua" - Legnano

### NARRATIVA STORICA B

Samuele Simone	1°	Scuola media statale "Bonvesin de la Riva" - Legnano
Giulia Meneghin	2°	Scuola media statale "Bonvesin de la Riva" - Legnano
Federico Campa	3°	Scuola media statale "F.Tosi" - Legnano



# to un'occasione per riflettere sulla natura

## POESIA SEZIONE A - 1° PREMIO

### *Infinito*

E se solo potessi,  
 anche a gesti inespressi,  
 poter cantare dell'illimitato,  
 illimitato amore segreto  
 d'un poeta turbato  
 ed incidessi parole  
 sui tocchi di greto,  
 sui riflessi di un vetro  
 in frantumi, gettato  
 tra le onde, in acque profonde  
 così che il sempiterno  
 stia sospeso,  
 anche solo per un momento,  
 all'orizzonte  
 tra il mare e il firmamento.  
 Respiro in te l'eterno  
 E con timore mi ci specchio;  
 tendi l'orecchio all'invito  
 dell'eco del mare  
 che ti sfiora con un dito  
 e potente ti sussurra:  
 "sei tu, per me, l'infinito!"

*Andrea Luigi Cozzi*

## POESIA SEZIONE B - 1° PREMIO

### *Il mare*

S'infrange il mare  
 nel perenne ritorno alla riva,  
 impossibile da fermare.

Davanti alla sua immensità  
 i miei pensieri si interrogano, si fermano ...  
 cerco di afferrare l'infinito.

Tento di accarezzare i ricordi  
 che si specchiano nella limpida acqua  
 e ascolto il respiro del mare.

Me accoglie nell'abisso  
 delle sue profondità,  
 mi culla e mi consola.

Questo equilibrio salato  
 di sfumature azzurrastre  
 placa il mio animo.

Chiudo gli occhi  
 e avvolto dalla brezza marina,  
 sospiro intensamente.

*Christian Tedesco*



*Andrea Luigi  
 Cozzi  
 primo  
 della sezione A  
 poesia*

*Christian  
 Tedesco  
 vincitore  
 nella sezione B*

*Premiano  
 i due vincitori  
 il dott.  
 Dante Barone,  
 Banco BPM,  
 e il dott.  
 Guido Bragato,  
 Assessore  
 alla cultura*

## Premio Giovanni da Legnano: il distanziamento un'occasione per riflettere sulla natura

(segue da pag. 8)

*Il pubblico  
in sala*



L'Assessore alla cultura, dott. Guido Bragato, interessato ad un focus sulla realtà giovanile del dopo covid per comprenderne le dinamiche e le problematiche, attraverso la lettura dei racconti e delle poesie ha potuto cogliere ciò che i ragazzi vivono e scoprire, con gioia, la loro voglia di partecipare. Gli ha fatto eco la dott.ssa Iliaria Maffei, Assessore all'Istru-

*Intervallo  
musicale*



*Luciano  
Mastellari  
fine dicatore*

*I vincitori  
delle sezioni  
A e B  
della Narrativa e  
Narrativa storica*



 **ITALSERVICE**  
Disinfestazioni

OPERIAMO NEL SETTORE

**DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE**

CIVILE, INDUSTRIALE E NEL SETTORE DELL' HOSPITALITY (BAR - RISTORANTI - HOTEL)

**Specializzati nel monitoraggio HACCP per gli animali e insetti infestanti**

Via Roma, 107 - San Giorgio su Legnano - Tel. 0331.451291  
info@italservicedisinfestazioni.it - www. italservicedisinfestazioni - F italservice disinfestazioni





contro il malessere di una situazione complessa. Il dott. Dante Barone, responsabile dell'Area Milano Ovest Banco BPM, dopo aver trasmesso i saluti dell'avvocato Ambrosoli, Presidente della Fondazione BPM che da quest'anno è sponsor del Premio Giovanni da Legnano, ha messo in luce il valore di questa longeva iniziativa che valorizza l'uso della

zione, che nei lavori degli studenti ha toccato con mano i loro pensieri, la voglia di uscire dagli steccati imposti dalla pandemia e, soprattutto nelle poesie, ha letto il desiderio di affrontare le proprie emozioni. La scrittura diventa quindi una cura

nostra lingua ed è invito a coltivare la capacità espressiva. Naturalmente si è raggiunto l'acme della manifestazione nel momento della proclamazione dei vincitori. La giovane pianista Beatrice Di Stefano ha fatto da contrappunto alla lettura

delle poesie e dei racconti dei giovani concorrenti. Un artistico dialogo tra i virtuosismi al pianoforte sulle musiche di Bach e Chopin e le apprezzate doti recitative dell'attore Luciano Mastellari che sa come dar voce ai sentimenti e ai pensieri dei ragazzi.

Parole di apprezzamento per l'iniziativa sono venute dalla Presidente della Fondazione Palio Mariapia Garavaglia.

Non sono mancati attimi di autentica commozione: i testi dei giovani autori resi ancora più emozionanti dalla sapiente lettura di Luciano Mastellari e le piacevoli sensazioni create dalla musica, hanno creato un clima ancora più toccante e coinvolgente.

**Maria Teresa Padoan**

*Mariapia Garavaglia  
presidente della  
Fondazione Palio*



*Foto di gruppo  
con i vincitori*



**AUTOCASTELLO** spa

VENDITA E ASSISTENZA RENAULT E DACIA  
VIA T. TASSO 3 - LEGNANO

**Filcar**  
DI AUTOCASTELLO S.P.A.

IL MIGLIOR USATO SELEZIONATO DA AUTOCASTELLO  
VIALE DEL CASTELLO 1 - LEGNANO

0331/544391 - WWW.AUTOCASTELLO.IT - INFO@AUTOCASTELLO.IT



FONDAZIONE

Famiglia  
Legnanese

FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

# PIROTTINO 2021: "Celeste Verticale"

La consegna durante l'Evento Donatori  
del 20 giugno in Villa Jucker

L'anno di esercizio che simbolicamente si chiude in giugno con l'evento dedicato ai Donatori è l'anno della 35<sup>a</sup> Giornata dello Studente, il 35° di impegno continuo a sostegno della nostra comunità. È il 35° anno passato ininterrottamente dalla nostra Fondazione Famiglia Legnanese a coltivare talenti. È l'anno dei 35 alberi messi a dimora nel parco Falcone e Borsellino, uno per ogni anno, 5 essenze arboree dai diversi colori del fogliame, per una migliore armonia cromatica e volti a simboleggiare la diversità dei talenti dei nostri giovani e quella preziosa dei nostri Donatori. Insieme siamo una grande Famiglia, una bella comunità.

E abbiamo voluto rendere l'idea di "insieme" realizzando il BOSCO VIVO DELLA FONDAZIONE, testimonianza della nostra missione: più di 4.000 Borse assegnate per oltre 7 milioni di euro erogati. Il 20 giugno, nell'Evento Donatori, vogliamo rendere omaggio alla generosità e all'affetto che i nostri Donatori sempre riservano a questa grande famiglia: nella serata a loro dedicata in Villa Jucker, consegneremo loro il premio annuale, il "pirottino" realizzato, come oramai da tradizione, un/una giovane artista premiato/a nella Giornata dello Studente precedente. Quest'anno l'opera "Celeste verticale" è realizzata su progetto e disegno di Yasmine Chiboub dell'Accademia di Belle Arti di Brera. *"Elementi verticali, slanciati verso l'alto, le colonne nell'architettura, sono simboli di tentativo infinito di collegare la terra al firmamento. Celeste verticale è una piccola colonna, definita da sfumature di colore celeste che rendono illusoriamente spigolosa una superficie curva e alludono alla tensione verso il cielo".* È la stessa tensione, che si somma a una tutta nostra orizzontale, che ogni anno ci unisce e muove nella nostra missione.

Fondazione Famiglia Legnanese  
Il presidente  
Pietro Cozzi







FONDAZIONE  
Famiglia  
Legnaneze



# Padre Crespi in odore di beatificazione

**P**rosegue e ha già tagliato il primo, importante traguardo, il percorso di beatificazione di Padre Carlo Crespi, sacerdote salesiano di don Bosco, nato a Legnano nel 1891 e deceduto nel 1982 a Cuenca, in Ecuador, dove aveva trascorso settant'anni della propria vita a servizio della popolazione (dei bambini e dei ragazzi, in particolare).

Conosciuto e amatissimo in Ecuador forse più che nella Legnano dove era nato, il missionario era venerato come un santo quando ancora era in vita, avvolto dalla gratitudine che la sua gente gli tributava per il suo carisma e per tutte le opere sociali di cui era stato promotore: la scuola di agricoltura, l'istituto di arti e mestieri, il santuario, le strade, i ponti e gli impianti per l'erogazione dell'acqua, tanto per citare solo le più importanti.

Grazie all'associazione legnanese che porta il suo nome e che è presieduta da Carlo Riganti, Padre Crespi è avviato, appunto, alla beatificazione: il 12 marzo scorso è stato, infatti, consegnato alla Congregazione delle Cause dei Santi in Vaticano il volume della **Positio super Vita, Virtutibus et Fama Sanctitatis**, un corposo volume di documenti e testimonianze a supporto di quante virtuose siano state la vita e le opere del missionario legnanese. La Positio (che ha visto, in qualità di relatore, Monsignor José Jaime Broseil Gavilá, come postulatore don Pierluigi Camero-

ni e come collaboratrice Mariafrancesca Oggianu) sarà esaminata dai consultori teologi della Congregazione delle Cause dei Santi. Passerà successivamente all'attenzione dei cardinali e dei vescovi della Congregazione delle Cause dei Santi e queste articolate tappe di studio e valutazione, in caso di esito positivo, permetteranno poi al Papa, di dichiarare don Carlo Crespi "Venerabile Servo di Dio". Per aprirgli la strada verso la Beatificazione servirà, tuttavia, un miracolo attribuito alla sua intercessione.

«Non resta che attendere con fiducia il sapiente giudizio della Chiesa», commentano, con soddisfazione e speranza, gli amici di Padre Carlo Crespi dalla onlus che hanno costituito con lo scopo di diffondere su questo territorio la conoscenza della sua figura e delle sue opere. Tra le tante attività di cui l'associazione (di cui fa parte anche un nipote del sacerdote legnanese) si è fatta promotrice, vale la pena di ricordare la mostra che era stata allestita nel 2016 all'interno della chiesetta di Santa Maria della Purificazione, la realizzazione di un volume, le conferenze e i momenti di preghiera, le raccolte fondi per supportare le adozioni di bambini in Ecuador



Padre  
Carlo Crespi

e, non ultima, l'intitolazione della Rsa legnanese di via della Rose alla sua memoria.

Intanto in Ecuador il ricordo del sacerdote è più vivo che mai: l'8 giugno scorso all'Università Politecnica Salesiana di Cuenca, all'interno del teatro che porta proprio il nome di Padre Carlos, è andata in scena l'anteprima dello spettacolo dal titolo "Crespi el Musical", trasmesso poi sui social network dell'Università.

Un'opera artistica che unisce musica, teatro e danza e contribuisce a rafforzare la formazione globale degli studenti.

**Cristina Masetti**

**DITTA IN LEGNANO DAI PRIMI ANNI DEL '900**



Porte blindate  
Tapparelle di sicurezza  
Cannelletti estensibili  
Persiane blindate  
Inferriate

Cancelli  
Basculanti su misura  
Serrande per negozi  
Casseforti  
Automatismi

COSTRUZIONI SPECIALI - IN FERRO E ACCIAIO INOX



Porta blindata  
motorizzata



# A Legnano l'elettrico è già una realtà

**I**l futuro è l'elettrico, eppure solo sei mesi fa chi a Legnano aveva comperato un'auto a batterie avrebbe avuto non pochi problemi a utilizzarla. Colpa di un piano mobilità che tra le varie vicissitudini amministrative che negli ultimi anni avevano interessato la Città del Carroccio stentava a decollare.

Con l'inizio di quest'anno la giunta di Lorenzo Radice ha deciso di recuperare il tempo perso accelerando decisamente sui progetti pensati per creare in diversi punti della città dei punti di ricarica utilizzabili da tutti gli utenti. Su proposta dell'assessore alla Mobilità Marco Bianchi, nel mese di maggio la Giunta ha approvato un protocollo d'intesa con Ewiva srl, la joint venture tra Enel X (la business line del Gruppo Enel dedicata alle soluzioni energetiche avanzate) e Volkswagen Group (il secondo gruppo mondiale dell'automotive), per l'installazione di una stazione di ricarica ad alta potenza (HPC) in via Anna Frank, nei pressi del giardino "Alda Merini".

La stazione, della potenza di 150 Chilowatt, sarà alimentata con il 100% di energia verde certificata e dotata di quattro punti di ricarica ultraveloce. L'impianto sarà posizionato entro questa estate.

La stipula del protocollo è arrivata dopo una manifestazione di interesse con cui Ewiva srl aveva proposto all'amministrazione l'installazione e la gestione di una stazione di ricarica ad alta potenza per auto elet-



triche senza costi per il Comune. La stazione si aggiunge alle quattro colonnine di ricarica che grazie alla collaborazione con Enel X erano state installate nei mesi scorsi: quella "fast", della potenza di 72 Chilowatt, in via Filzi e quelle "quick" (22 Chilowatt) in via Parma, nel parcheggio fra le vie Canazza, Colli di Sant'Erasmus e Trivulzio e nel parcheggio ferroviario di via Gaeta. Quest'ultima sarà attivata nel corso del mese di giugno, mentre le altre tre sono già funzionanti.

Ma come funzionano queste colonnine di ricarica? Premesso che chi sceglie un'auto elettrica deve poter contare su un box e la disponibilità di una presa di corrente, tantissimi modelli hanno comunque poi bisogno di ricariche parziali da effettuate durante la giornata, soprattutto nel caso di viaggi extraurbani. Ecco perché la necessità di una serie di colonnine aperte al pubblico.

Fino allo scorso novembre, a

Legnano c'erano solo quelle di piazzale Butti e di via Gilardelli riservate agli utenti di eVai, il servizio convenzionato con Trenord. Ora con l'accelerata imposta dalla giunta Radice sono disponibili punti di ricarica cui ognuno può accedere: per attivare il servizio basta registrarsi con una app o utilizzare una carta, i costi possono poi essere addebitati direttamente in bolletta.

I tempi di ricarica variano a seconda dell'auto e della potenza erogata dalle colonnine, ma con buona approssimazione si possono stabilire in oltre un'ora per la quick, entro l'ora per la fast e dai 15 ai 30 minuti per la stazione HPC che arriverà in via Anna Frank. Entro luglio è poi prevista l'installazione di altre due colonnine fast in città: nel parcheggio di via Gilardelli e nel parcheggio del piazzale Carlo Borsani. A Legnano il futuro elettrico è già una realtà.

L.M.

## EDIL SAE

di Seguíno

[www.edilsae.com](http://www.edilsae.com)

Vivere a Legnano con la massima prestazione energetica

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI) - Tel. 0331/455882 - [www.edilsae.com](http://www.edilsae.com)

# La Provaccia va alla contrada Legnarello

*Vittoria e premiazione di Legnarello alla Provaccia (Gruppo Fotografico Famiglia Legnanese)*



**M**orning Glory è il nome del cavallo che ha agguantato la vittoria alla Provaccia 2022 per Legnarello con il giovane esordiente Michel Putzu, fantino in allenamento nella scuderia di Giovanni Atzeni (Titia). Putzu ha dimostrato di saperci fare, di avere talento, confermando ancora una volta lo spirito del Memorial Favari, ovvero quello di

essere una vetrina per gli emergenti. Ma vediamo come si è svolta la serata della Provaccia e la corsa. Dopo l'ingresso delle società sportive legnanesi e della Banda cittadina, il momento più toccante è stato l'omaggio reso al ricordo del dottor Alessandro Centinaio con la consegna di una targa alla famiglia, fra i suoi ragazzi del Gruppo

Canapo, ovvero coloro che prima come barbareschi e poi come addetti alla canapo hanno seguito i suoi insegnamenti e frequentato i suoi corsi di Horse Ambulance Groom per essere dei professionisti della gestione del cavallo e dell'emergenza in campo a supporto dei veterinari. Quindi si è proceduto al sorteggio delle batterie da parte del gran maestro del Collegio dei Capitani e delle Contrade Raffaele Bonito. Nella prima batteria sono scesi in pista Legnarello con il fantino Michel Putzu e il cavallo Morning Glory, Sant'Erasmus con il fantino Nicolò Farnetani e il cavallo Angelo Rosso, San Martino con il fantino Antonio Mula e il cavallo Capriolo e Sant'Ambrogio con il fantino Giovanni Puddu e il cavallo Aio De Semini. La corsa parte al secondo tentativo, con San Martino subito in testa ma incalzato da Legnarello. Si classificano in finale Legnarello e Sant'Ambrogio. Nella seconda batteria scendono in pista La Flora con il fantino Salvo Vicino con il cavallo Uragano Rosso, San Domenico con il fantino Jacopo Pacini e il cavallo Bramoso de Campeda, San Magno con il fantino Mattia Chiavassa e il cavallo Tarocco e San Bernardino con il fantino Alessandro Cersosimo e il cavallo Ziculith. La seconda batteria è molto più lunga e macchinosa con ben sette partenze false. All'ottava San Domenico patisce la mossa e San Bernardino scatta subito in

testa e vi resta fino alla fine classificandosi in finale con San Magno. Dopo il discorso del gran maestro Bonito, si passa al sorteggio della posizione al canapo: Legnarello, San Bernardino, Sant'Ambrogio e San Magno. La finale dopo due partenze false anche San Magno fa la stessa fine di San Domenico ed è subito fuori dai giochi; la corsa è fra Legnarello e Sant'Ambrogio ma a prevalere nettamente è Michel Putzu, regalando al Provaccia 2022 ai contradaioi giallorossi. Legnarello sale quindi a quota 5 Provacce vinte: la prima nel 2006 con Massimo Donatini (Stoppa) e Kipkeker, nel 2012 con Simone Mereu (Deciso) e George, nel 2015 con Elias Mannucci e Bam Bam e nel 2017 con Alessandro Cersosimo e Tony. In queste due occasioni Legnarello riuscì a realizzare per due volte "Cappotto", ossia ha vinto sia l'edizione del Memorial Favari sia il Palio. Legnarello si attesta inoltre la terza contrada più vincente la Provaccia dopo San Magno (6 vittorie) e l'inarrivabile Sant'Ambrogio (12).

**Elena Casero**



**TRAFITAL** S.p.A.  
acciai trafilati - pelati - rettificati



1953 - 2013



Sede: Gorla Minore (VARESE) – Depositi: BOLOGNA – TORINO – Tel. 0331 368900 – Fax 0331 368940 – [www.trafital.it](http://www.trafital.it) – [info@trafital.it](mailto:info@trafital.it)

**GRANDE ASSORTIMENTO DISPONIBILE A MAGAZZINO:**

**TRAFILATI:** PIATTI FINO A 500x40 mm E QUADRI FINO A 160 mm (ANCHE TOLL. h9 PER CHIAVETTE)

TONDI – ESAGONI – ALBERI SCANALATI – ANGOLARI – PROFILI A L – PROFILI A T.

**RETTIFICATI:** C45 E ACCIAI LEGATI BONIFICATI FINO A 180 mm, TOLLERANZE FINO h6.

**A RICHIESTA:** PROFILI SPECIALI SU DISEGNO – ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER CREMAGLIERE.

**LE NOSTRE SPECIALITÀ:** GRANDI DIMENSIONI – TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.





# Il corteo storico torna a far sognare

L'assenza della sfilata nell'edizione 2021 si era fatta sentire. Per ovvie ragioni di contenimento della pandemia organizzare il corteo storico era ancora impensabile perché avrebbe inevitabilmente creato assembramenti e alzato il livello di rischio di contagio. Vero è che senza corteo e senza gli abiti che caratterizzano l'unicità del Palio di Legnano, mancava proprio qualcosa e si notava. Così quest'anno, con il ritorno a una pseudo normalità, il corteo storico ha potuto di nuovo sfilare da piazza Carroccio, luogo deputato all'ammassamento degli sfilanti, allo stadio Mari. Per due anni ogni contrada ha lavorato sottotraccia, riorganizzando il proprio archivio di cartamodelli, di disegni, di progetti preparatori degli abiti; un patrimonio documentale che costituisce un vero tesoro di storia, ricerca e approfondimento dell'età medievale. Poi a poco a poco con la riapertura dei manieri si è potuto procedere al lavoro di squadra nel rivedere gli abiti da sistemare, nel riprogettare nuove figure per il corteo. Tornare a sfilare e poter far ammirare al pubblico i gioielli, le spade, i mantelli, gli abiti che sono rimasti nelle teche e negli armadi per tutto questo tempo è stata una gioia per gli occhi e soprattutto per chi si era limitato a lavare, stirare, ricamare, rifare, ripristinare, provare e riprovare ogni abito, calzatura, accessorio, velo, mantello. Parliamo delle dame di contrada e delle gran dame che si occupa-

no proprio degli abiti e di tutto ciò che concerne la preparazione sia dell'esistente custodito nelle sale costumi dei manieri, sia dei nuovi progetti sartoriali che necessitano di un lungo e accurato iter di ricerca, studio, preparazione, disegno, scelta dei tessuti e infine realizzazione e ricamo. Tutto ciò viene seguito con attenzione dalla Commissione permanente dei costumi coordinata da Alessio Francesco Palmieri Marinoni che si avvale della consulenza di esperti scelti tra ricercatori e docenti universitari ovvero Paola Marabelli (tessili), Lucia Miazzo (metalli e conservazione) ed Elena Settimini (museologia, patrimonio e politiche culturali). La Commissione si avvale inoltre della collaborazione di Carla Marinoni Brusatori (archivistica) e Rosanna Garavaglia (musicologia). Rappresentano le contrade: (Legnarello) Cristiana Re e Patrizia Di Rocco, (La Flora) Teresa Frascchini e Bruna Messenzani, (San Bernardino) Serenella Viespoli e Matteo Spadari, (San Domenico) Anna Croci Candiani e Paola Saporiti, (San Martino) Stefania Gatti e Luca Barlocco, (San Magno) Antonella Ruggiero ed Elena Zappa, (Sant'Ambrogio) Rosanna Garavaglia ed Elena Crespi, (Sant'Erasmo) Nicoletta Tognoni e Barbara Bragato. Tutte queste persone appassionate e dedite ad un continuo studio e aggiornamento sul tema del Medioevo hanno dato e danno ogni anno un grande contributo in termini di tempo, competenze, abilità e vo-



glia di fare. In questi giorni inoltre la Fondazione Palio di Legnano ha pubblicato una interessante bibliografia sul Palio e sul Medioevo, curata da Alessio Marinoni e Amanda Colombo, e fra i numerosi libri suggeriti ne figurano alcuni inerenti alla storia del costume: Chiara Frugoni "Medioevo sul naso. Occhiali, bottoni e altre invenzioni medievali" (Laterza, 2014), Marta Cuoghi Costantini - Iolanda Silvestri "La collezione Gandini. Tessuti del Medioevo e del Rinascimento" (Bononia University Press, 2011), Robert Delort "La vita quotidiana nel Medioevo" (Laterza, 2009). Letture da portare sotto l'ombrello. (E.C.)

*Il volo delle colombe e momenti della sfilata cittadina*



# Palio 2022: trionfa la contrada San Magno

**I**l Palio 2022 porta la firma e indossa i colori della contrada San Magno. Dopo ben 11 anni di “digiuno” dalla vittoria la contrada rossobiancorossa riprende la Croce di Ariberto da Intimiano che resterà dunque in basilica per un anno intero. Protagonista indiscusso in pista è stato Valter Pusceddu, detto Bighino, con il cavallo Star. E dono proprio brillati come una stella, con ben nove giri sempre in testa, prima nella batteria, poi nella finale, dove la distanza fra Star e il cavallo di San Martino alle sue spalle è diventata falcata dopo falcata siderale. Ma procediamo con ordine: al sorteggio effettuato dal supremo magistrato Lorenzo Radice le batterie hanno schierato in pista: nella prima Legnarello con Giovanni Atzeni (Tittia) e Fly Down, San Magno con Valter Pusceddu (Bighino) e Star, San Martino con Carlo Sanna (Brigante) e Wintoto, La Flora con Andrea Farris e Tigre; nella seconda San Domenico

con Antonio Siri (Amsicora) e Odi et Amo, Sant’Ambrogio con Giuseppe Zedde (Gingillo) e The Boy Wonder, San Bernardino con Federico Arri (Ares) e Quanti ne Siete, Sant’Erasmus con Gavino Sanna e Virgola. Dalla prima batteria vanno in finale San Magno e San Martino; dalla seconda si classificano Sant’Ambrogio, che tiene sempre la testa, e San Bernardino. Dal sorteggio le posizioni al canapo sono: San Magno, San Martino, Sant’Ambrogio e San Bernardino. Per Bighino è tutta questione di strategia: la partenza la gestisce personalmente, con maestria ed esperienza. La finale è al cardiopalma: cinque partenze false e una ammonizione a Bighino da parte del mossiere Renato Bircolotti sono l’antipasto di una corsa dove la storia la scrive tutta Pusceddu che si porta in testa e vi resta dal primo al quinto giro di pista. Poi è esplosa la gioia dei contradaioi di San Magno che si sono riversati in campo per prendere la Croce e portare in trionfo il proprio fantino che rientra così da vincente a Legnano dopo la squalifica a vita del 2013. Per lui la gioia è condivisa con la contrada che lo ha subito ingaggiato, dandogli piena fiducia, e per La Flora che per anni ha perorato la sua causa per riabilitarlo e riammetterlo al Palio di Legnano, prima con l’amministrazione Fratus e ora con la giunta di Radice. La grazia

concessa dal sindaco attuale gli ha così permesso di dimostrare le sue qualità, la sua professionalità e il suo amore per Legnano. Per la contrada San Magno questo è davvero un anno speciale con il risultato scritto davvero nelle stelle: in occasione del 5 novembre, data che ricorda il santo patrono San Magno, l’anno paliesco 2022 ha avuto ufficialmente inizio riportando il calendario paliesco alla tradizione aprendosi con la prima investitura e archiviando i due anni di chiusure e restrizioni dovute alla pandemia; sempre in questa occasione la contrada ha conferito il Premio San Magno al dottor Alessandro Centinaio riconoscendogli il merito di aver trasformato il Palio di Legnano in un modello e in una eccellenza assoluta in Italia. Centinaio è scomparso il 5 marzo 2022 e a lui è stato tributato un commovente e intenso ricordo nella serata del Memorial Favari e il giorno del Palio. Per la contrada San Magno è stato anche un anno di rinnovamento: la sua reggenza è infatti in gran parte al primo anno, ovvero il capitano Alessandro Zanovello, la castellana Lavinia Mescieri e lo scudiero Matteo Magnani al loro fianco l’esperto gran priore Giuseppe Scarpa che dal 1994 al 1999 ha indossato il mantello bianco di capitano vincendo il Palio nel 1999; gran dama Monica Landini Vizzolini al suo terzo anno di reggenza.

**Elena Casero**

*Prima e seconda batteria e gran finale di San Magno*





# STEEL IN TIME

DA OLTRE 50 ANNI CORRIAMO PER VOI NELLA NOSTRA SPECIALITÀ: IL COMMERCIO DELL'ACCIAIO.



Pire ADP

**VELOCITÀ, PRECISIONE E 35.000 m<sup>2</sup> SEMPRE A DISPOSIZIONE PER IL VOSTRO TRAGUARDO.**

34 carri ponte per una rapida e precisa movimentazione, 50 segatrici a nastro per tagli a misura, 14 automezzi di proprietà per la consegna diretta, 3 magazzini alle porte di Milano. Il nostro acciaio è sempre in pista, pronto a partire.

**ACCIAI SPECIALI - LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI - PELATI - RETTIFICATI - CROMATI - AUTOMATICI - INOX**

**Metallurgica Legnanese S.p.A.** Via Resegone, 27 - 20027 Rescaldina (MI) Italia Tel. +39 0331/576.231 mail@matalurgica.it

[metallurgica.it](http://metallurgica.it)



DISTRIBUTORI UFFICIALI:



ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU  
ABSOLUTE STEEL QUALITY



Giugno 2022  
20

PALIO 2021

# Nel policromo caleidoscopio dello stadio Mari





# brillano il **rosso-bianco-rosso** di San Magno

Immagini  
del Gruppo  
Fotografico  
della  
Famiglia  
Legnanesa





# San Francesco

Società Cooperativa Sociale



- Alloggio con camera doppia o singola con bagno annesso
- Attività di animazione, riattivazione e socializzazione
- Attività riabilitativa
- Vitto con menù settimanale e/o personalizzato
- Assistenza Medica
- Assistenza infermieristica diurna e notturna
- Musicoterapia ed arte-terapia
- Assistenza Amministrativa
- Gite periodiche e vacanze estive

## Residenza *Angelina e Angelo Pozzoli*

Via Resegone, 60 - 20025 Legnano (MI)  
Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842



# San Bernardino 8 - De strigibus

Con un amabile tono da intrattenitore salottiero, Bernardino inizia la novelletta delle Streghe.

*“Elli fu a Roma uno famiglio (domestico) d’uno cardinale, el quale...di notte, vidde in sur una aia ballare molta gente, donne e fanciulli e giovani...e così mirando...essendo stato un poco a vedere...a poco a poco tanto s’acostò a costoro, che elli vide che erano giovanissimi e così...elli si pose a ballare con loro. E ballando tutta questa brigata, elli venne a suonare mattino. Come mattino tocò, tutte costoro in un subito si partiro, salvo che una, cioè quella che costui teneva per mano lui, ch’ella volendosi partire coll’altre, costui la teneva; ella tirava, e elli tirava. Elli la tenne tanto a questo modo ch’elli si fece di chiaro. Vedendola costui sì giovane, elli se ne la menò a casa sua; e odi quello che intervenne; che elli se la tenne tre anni con seco, che mai non parlò una parola.”*

Qui l’atmosfera sognante si interrompe bruscamente, la dolce musica e la serenità della giovinezza sono turbate dalle amare considerazioni.

*“Pensa ora tu, come questo sia ben fatto! Ch’elli sia tolta una al padre e la madre in quel modo! E però dico, che là dove se ne può trovare niuna che sia incantatrice o maliarda, o incantatori, o streghe, fate che*

*tutte siano messe in estermio per tal modo, che se ne perda il seme, ch’io vi prometto, che se non se ne fa un poco di sacrificio a Dio, voi ne vedrete vendetta ancora grandissima sopra a le vostre case, e sopra la vostra città”*

Le parole sono molto forti, atte a persuadere se non spaventare un pubblico per la gran parte di analfabeti, poveri e spesso malati, messi a dura prova da carestie, guerre ed epidemie. Se la colpa è delle streghe, scoviamole!

Tanto più che già nel 1423 è stata accusata di essere un’incantatrice Elena di Travale (frazione di Montieri sulle colline Metallifere nel grossetano) soprannominata la strega dei rondinini in quanto creatrice di intrugli a base di polvere estratta dai corpi di quegli animali neonati. Si sente l’eco del suo esempio negativo nelle prediche di S. Bernardino del 1427 a Siena.

Ella, accusata di operare incantesimi, giudicata dal tribunale Civile e Religioso di Volterra, dopo la confessione spontanea, sarà frustata, esposta al ludibrio della folla, esiliata, ma non uccisa.

Attualmente in agosto si svolge in loco una rievocazione storica a lei dedicata.

Se nelle vicissitudini romane non abbiamo per ora la prova provata della mano diretta di Bernardino, per la vicenda di Matteuccia troviamo citazione negli atti del processo. Nel 1426 Bernardino, camminatore e predicatore instancabile si trova a Todi. Riforma gli statuti della città e si impegna a perseguire l’attività della donna, come ha già fatto a Roma predicando contro la stregoneria. In città Matteuccia, figlia di Francesco del castello di Ripabianca, è nota per la sua conoscenza delle erbe (*domina herbarum*) di cui utilizza sapientemente le proprietà curative. A lei ricorrono uomini e donne che necessitano di aiuto. Processata e giudicata colpevole da un tribunale laico, finirà sul rogo due anni dopo il 20 marzo 1428. Ci sono stati conservati nell’archivio comunale (Statuti e Ordinamenti del comune di Todi) gli atti del processo. Si tratta di 24



fogli scritti in latino con ben 30 capi di imputazione ancora più gravi perché continuati. Sono sottolineate le “cattive abitudini di vita e di malaffare” è definita “pubblica incantatrice, fattucchiera, autrice di sortilegi e strega”. Ecco due passaggi illuminanti sul suo operato “...aggiungendo male a male, prima della venuta di frate Bernardino, sciolse fatture, ossia malie a molte e diverse persone diverse volte” e ancora “...prima della venuta di frate Bernardino a Todi, nel 1426 e 1427 moltissime volte a diverse persone fece fatture con capelli avvolti in pezze mettendoli sotto la porta e il letto per fare amare le mogli dai mariti e viceversa”. Non credo che sia casuale l’accenno al santo negli atti dei processi, anche se non si conosce il suo ruolo in questa vicenda. Le donne in questione sono accomunate dall’essere guaritrici, curatrici, ostetriche, hanno tutte a che fare con il sangue, tanto più che la nascita è una cosa da donne, una sorta di mistero. E trattandosi di medicina spicciola, chissà quanti parti non saranno andati a buon fine! Ecco questa conoscenza della vita e della morte e il fatto che siano per lo più nubili o vedove, spesso anziane e sole con il potere delle erbe, spaventano gli uomini perciò nell’immaginario collettivo assumono una valenza ostile, cioè di coloro che adorano il demonio. (8 - continua)

**Carla Marinoni**

*Un rogo: sono illustrate, oltre alle malcapitate fanciulle, esponenti del clero e della nobiltà*

*Adrea Mantegna, San Bernardino e angeli, 1469, Pinacoteca di Brera*



# Casa del Volontariato: rinnovo delle cariche

**I**l 27 maggio scorso “Casa del Volontariato e del Terzo Settore ONLUS”, l’ente “costruito” dall’avv. Mario Rizzoli (Lions Legnano Horst) nel 2004 e che ora conta ben 44 associazioni, ha così rinnovato gli incarichi del **Consiglio Direttivo** per il biennio 2022-2023: **Monica Ciardiello** - Auser Ticino Olona - Presidente; **Antonio Tola** - Laboratorio Quartiere Mazzafame - Vice Presidente; **Carlo Parolo** - Avis Legnano Sez. Cristina Rossi - Segretario; **Fatima Mendoza** - El Condor - Tesoriera; **Patrizia Colombo** - CIF; **Luciano Lo Bianco** - UILDM; **Ivaldo Pahle** - Lions Legnano Host; **Maria Grazia Tosi** - A... per non dimenticare; **Raffaella Maggio** - LILT. **Probiviri:** **Rosa Romano** - Auser Ticino Olona; **Anna Daverio** - LILT; **Francesca Fusina** - ANFFAS. **Collegio Revisori:** **Alberto Lazzarini**, **Loredana Morlacchi**, **Lino Mautone**. Il Consiglio Direttivo comprende un mix di grandi e piccole associazioni; considera garantita la parità di genere; conferma la presenza di un’associazione di cittadini stranieri; vede 4 nuovi ingressi (A... per non dimenticare, LILT,

Lions Host, UILDM); presenterà le linee d’indirizzo per il nuovo mandato.

**Monica Ciardiello** - Presidente Componente Consiglio Direttivo del Comprensorio Auser Ticino Olona, responsabile progetti. Ha fondato con 4 donne legnanesi la Banca del Tempo di cui è stata Presidente per 11 anni. È stata Presidente Commissione Femminile Pari Opportunità del Comune di Legnano. Ha già ricoperto il ruolo di Presidente Casa del Volontariato nel 2017- 2018 e nell’ultimo mandato è stata Presidente dei Probiviri

**Antonio (Nino) Tola** - Vice Presidente Fondatore e Presidente dal 2008 del Laboratorio di Quartiere Mazzafame, promotore del Circolo Santa Teresa Co fondatore della Casa del Volontariato, nel Consiglio Direttivo dal 2012.

**Carlo Parolo** - Segreta-

rio Per Avis Legnano ha ricoperto diversi ruoli. Attuale Tesoriere, Presidente per 2 mandati, Vice Presidente. È stato eletto anche nel consiglio nazionale ed ora svolge il ruolo di consigliere regionale AVIS. Co fondatore di Casa del Volontariato, attivo fin dall’origine di tale esperienza

**Fatima Mendoza** - Tesoriera Fondatrice e Presidente dell’associazione ecuadoriana “El Condor”. Collabora con il Consolato dell’Ecuador ed è un significativo riferimento per il territorio. Ha aderito a Casa del Volontariato nel 2012, è stata consigliera e nell’ultimo mandato Tesoriera.

Un particolare ringraziamento è andato a **Rosa Romano** e a tutto il Consiglio Direttivo uscente che hanno saputo nel post Covid trovare una nuova dimensione progettuale.

## LEGNANO NEWS

TUTTE LE NOTIZIE DELLA CITTÀ  
...IN TEMPO REALE

CRONACA - ATTUALITÀ - CULTURA  
SPETTACOLI - ECONOMIA - SCUOLA  
SPORT - PALIO

QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO  
[WWW.LEGNANONEWS.COM](http://WWW.LEGNANONEWS.COM)

INDUSTRIA GRAFICA

*Rabolini*

STAMPATORI DAL 1920

Lavori Commerciali  
Cataloghi - Opuscoli - Volantini  
Pieghevoli - Partecipazioni nozze  
Stampa Digitale  
Manifesti - Poster - Calendari  
Espositori - Etichette

PARABIAGO (MI) - Via Tanaro, sn  
Tel. +39 0331 551 417  
[info@rabolini.net](mailto:info@rabolini.net)

VISITA IL NUOVO SITO  
[www.rabolini.net](http://www.rabolini.net)



# Sergio Fava e la lotta contro il cancro

**N**o, non c'è dubbio: la medicina non ha ancora vinto del tutto la guerra contro i tumori, ma sono sempre più numerose le vittorie che riporta nelle varie battaglie di cui la guerra si compone. E allora se è vero, come lo è, che la sola parola incute ancora tanta paura, è altrettanto vero che la sopravvivenza a lungo termine è aumentata, che la qualità di vita dei pazienti oncologici è migliorata e che le cure sono più mirate e meglio tollerate. Suona più o meno così il bilancio del **dottor Sergio Fava**, che il 16 maggio scorso ha lasciato l'ospedale di Legnano dopo 40 anni di servizio, 15 dei quali trascorsi alla guida del **reparto di Oncologia**. Fu lui il primo direttore della struttura legnanese che, in precedenza, era una costola della Medicina e poi divenne realtà a sé con Fava, appunto, alla guida. Oggi il reparto è parte integrante del **Cancer Center**, la struttura che l'Asst Ovest Milanese ha istituito qualche anno fa, con il proposito di uniformare e facilitare i percorsi dei pazienti oncologici. Direttore del Cancer Center è stato proprio il dottor Fava, che era anche alla guida del **DIPO (Dipartimento Interaziendale Provinciale Oncologico)**, nato come supporto alla Rete Oncologica Lombarda per facilitare anche le relazioni tra le diverse strutture. «La creazione del Cancer Center», spiega Fava - ha portato alla suddivisione in Unit multidisciplinari (come ad esempio la "Breast Unit", dedicata ai tumori della mammella

o alla "Pancreas Unit", dedicata appunto alla patologia oncologica del pancreas), che offrono vantaggi sia ai pazienti che a noi operatori sanitari: per i primi costituiscono, infatti, la garanzia di percorsi di diagnosi e di cura molto più fluidi e a noi specialisti, invece, danno l'opportunità di discutere insieme caso per caso, concordando terapie e modalità d'intervento».

Ripensando al suo percorso professionale, Fava sottolinea come negli anni la presa in carico del paziente sia nettamente migliorata: se da una parte è aumentato il numero dei pazienti oncologici, dall'altro si è allungata l'aspettativa di vita e la qualità di quest'ultima. Il tutto, come si diceva, grazie alle nuove terapie: «Un esempio in tal senso - riprende - è l'immunoterapia che, a differenza della chemio e della radioterapia che vanno a bombardare e a distruggere le cellule malate, obbliga il sistema immunitario a rispondere in modo adeguato alla presenza di un agente "estraneo" quale è, appunto, il cancro. Andiamo a utilizzare farmaci contenenti anticorpi monoclonali che vanno a bloccare i legami esistenti tra il tumore e il sistema immunitario. In tal modo quest'ultimo viene, per così dire, riattivato, o meglio, risvegliato dall'inibizione che il tumore gli aveva creato».

Tra gli apporti significativi che il dottor Fava ha dato all'oncologia legnanese c'è anche quello di aver implementato l'organico (si è passati dai 6 medici iniziali agli 11 at-



*Il dottor Sergio Fava*

tuali, con un servizio esteso anche all'ospedale di Cuggiono) e di aver creduto e investito molto sulla componente del volontariato: il legame creatosi tra il reparto e la locale delegazione della **Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori** è sempre stato all'insegna della stima e della piena collaborazione e la presenza delle volontarie all'interno del reparto costituisce sicuramente un punto di forza per quest'ultimo e un valido sostegno per i pazienti, in particolare per quelli che vi accedono per la prima volta. Tra i tanti ringraziamenti che il dottor Fava ha ricevuto, nel suo ultimo giorno di lavoro, c'è stato, appunto, anche quello di **Anna Daverio**, presidente delle volontarie della Lilt: «E' stata proprio una precisa volontà del dottor Fava quella di portare il volontariato nel reparto di oncologia. Una scelta lungimirante, la sua, che è andata nella direzione di un'umanizzazione del reparto. A lui diciamo grazie, con la certezza che, sebbene non sarà più in ospedale, continuerà comunque ad essere vicino ai malati oncologici».

*Cristina Masetti*



**Nino Monti & Ing. G.P. Russo S.r.l.**

Concessionaria Esclusivista Olivetti zona di:  
Legnano - S. Giorgio su Legnano  
Rescaldina

**CALCOLO - SCRITTURA  
ELETTRONICA - COPIATRICI  
FAX/TELEFONI -  
REGISTRATORI DI CASSA  
PERSONAL COMPUTERS -  
STAMPANTI - SOFTWARE  
ACCESSORI ORIGINALI -  
ASSISTENZA TECNICA**

20025 LEGNANO (MI) - Via Liguria, 76/78 - Tel. 0331/545.181 - 544.227 - Fax 0331/597.732

# Argento ai mondiali di tennis over 55

*Riceviamo, e pubblichiamo volentieri, questa notizia inviataci dall'ottimo tennista legnanese Gabriele Vedani che con altri tre connazionali ha ottenuto un risultato eclatante ai mondiali di tennis over 55 in Florida.*

**Q**uest'anno ho avuto la fortuna di poter rappresentare il glorioso nome della città di Legnano ai mondiali di tennis over 55 a Boca Ratón, in Florida.

La prima forte emozione è stata quando ho ricevuto dalla federazione la convocazione che, sorpresa nella sorpresa, mi nominava anche capitano della spedizione.

Oltre a me la squadra è stata formata da Mauro Gerbi di Asti e dei due atleti romani Ugo Biagianti e Fabrizio Gherardi.

Da subito abbiamo capito che non sarebbe stata una passeggiata di salute: una settimana di gara consecutiva a temperature tropicali,

confrontandosi con il gotha del tennis mondiale over a disputarsi il titolo di campioni del mondo.

Le previsioni della vigilia ci accreditavano della testa di serie numero sette; noi ci siamo dati un obiettivo minimo: vincere il girone e qualificarsi quindi direttamente per i quarti di finale, il sogno sarebbe stato arrivare nelle prime quattro ossia in zona medaglia confidando in un sorteggio benevolo nei quarti di finale.

Arrivati in Florida le emozioni ci travolgevano prima con la cerimonia di apertura in cui tutte le squadre hanno prima sfilato sotto la propria bandiera e poi i brividi hanno raggiunto il picco quando abbiamo ascoltato il tradizionale inno americano cantato a cappella.

Subito dopo ho presenziato alla riunione dei capitani durante la quale è stata effettuato il sorteggio dei gironi e degli accoppiamenti dei quarti di finale: la fortuna non ci ha certo arriso dandoci in sorte nel girone il fortissimo Canada e l'agguerrito Sudafrica per poi eventualmente incrociare nei quarti di finale la favorita Francia ed in un eventuale semifinale la terza testa di serie Spagna. In realtà abbiamo trovato un amalgama di squadra che ha portato tutti a dare ben oltre il fantomatico 110% questo ci ha permesso di battere il Canada per tre a zero e di Sudafrica per 2a1 vincendo il girone; ma il bello doveva venire: ancora oggi poi fac-

ciamo fatica a credere di essere riusciti a prevalere contro Francia prima e Spagna dopo al doppio di spareggio per meritarcì l'onore di giocarci il titolo di campioni mondiali contro i padroni di casa degli Stati Uniti.

In realtà in finale abbiamo dovuto pagare duramente la cambiale di infortuni trasversale a tutta la squadra e una stanchezza dovuta a quattro giorni di gara giocati con il massimo sforzo fisico e psicologico.

Onore ai vincitori che sono stati decisamente la squadra migliore ma grande, anzi grandissima soddisfazione per una medaglia d'argento che rimarrà non solo nei nostri cuori ma anche negli annali della federazione italiana tennis.

Mi permetto di chiudere con una riflessione sul mondo dello sport in generale: il tennis è sport individuale per antonomasia ma posso tranquillamente affermare che l'amalgama della nostra squadra ha spinto chiunque fosse in campo a giocare con la forza, la determinazione e il senso di rispetto non solo per chi stava fuori a sostenere ma anche per quel TRICOLORE che capeggiava sulle nostre divise. E poi non potrò mai ringraziare abbastanza la città di Legnano che mi ha fatto sentire da lontano per tutto il campionato un supporto ed una stima senza precedenti.

Insomma mai come questa volta dall'Alpe a Sicilia (e mi verrebbe da dire a Boca Ratón) ovunque è Legnano.

*Il quartetto azzurro ai mondiali di Boca Ratón*



20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18  
Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58  
E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: //www.mb-extinguisher.com



**AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002  
ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO**



# Basket e calcio in favore di ALLeDucando

## Insieme per vincere

**S**erata eccezionale di sport e beneficenza al Teatro Galleria di Legnano quella di martedì 10 maggio con l'incontro "Insieme per vincere - Basket e calcio in favore di ALLeDucando". Il progetto ALLeDucando promosso dall'agenzia So.Le. si propone di inserire i ragazzi con problemi familiari e in condizioni disagiate all'interno di società sportive in grado di aiutarli a costruirsi nuove opportunità dentro e fuori dal campo di gioco. L'evento, preceduto da un aperitivo al Bar dei Capitani della Galleria, al cui proprietario Marco Favareto va un sentito ringraziamento, si è poi svolto all'interno del teatro con protagonisti i giornalisti Franco Ordine e Luca Chiabotti che hanno moderato

gli interventi di Gianni Petrucci (presidente della FIP - Federazione Italia Pallacanestro), Fabio Capello (allenatore e commentatore Sky Sport) e Meo Sacchetti (allenatore della Nazionale Italiana Pallacanestro). Una piacevole serata in cui i relatori hanno parlato agli oltre 700 presenti di calcio e basket, con anche alcuni aneddoti sulle loro carriere sia da giocatori sia da allenatori. La serata si è poi conclusa con



una cena al Dinner The Mode di corso Matteotti a Legnano, degno finale di una bella iniziativa del Legnano Basket supportato dalla Banca BCC di Busto Garolfo e Buguggiate.

*I protagonisti della serata al Teatro Galleria*



OPEL

# GRANDLAND

## HYBRID PLUG-IN 4X4

1 ANNO  
TUTTO  
INCLUSO

RICARICA ILLIMITATA,  
MANUTENZIONE E RCA



# REZZONICO

## AUTO

**Saronno**  
Viale Europa 38  
Tel. 02.96193212

**Arconate**  
Via Legnano 53  
Tel. 0331.539001

**Cerro Maggiore**  
Via Turati 67  
Tel. 0331.519150

[www.rezzonicoauto.it](http://www.rezzonicoauto.it)

# L'utile alternanza scuola-lavoro

La stagista  
Sofia Cozzi

**L'**indirizzo turistico dell'Istituto Superiore "Carlo Dell'Acqua" sta incontrando un utile supporto negli stage presso la Famiglia Legnanese nell'ambito dell'iniziativa alternanza scuola-lavoro. Siamo al terzo impegno del sodalizio con la presenza di Sofia Cozzi nella ridotta struttura organizzativa di corso Matteotti. La sedicenne di Nerviano, che si sobbarca tutti i giorni di scuola il viaggio dalla vicina località, è stata due settimane (dal 9 al 21 maggio) alle prese con il computer, lo strumento ormai indispensabile in qualunque tipo di attività si svolga. Certo, la sua passione per le lingue (studia inglese, francese e spagnolo) l'ha lasciata da parte per qualche giorno. Sono, infatti, le lingue e la voglia di viaggiare le molle che hanno fatto scattare in

lei la scelta dell'indirizzo turistico. Finora non ha viaggiato all'estero, ma ha già in mente i luoghi in cui più volentieri accompagnerebbe le comitive di turisti o, meglio ancora, dove andrebbe con chi dice lei. Per ora deve solo pazientare: è al 3° anno superiore. L'opportunità per andare all'estero con la scuola ci sarebbe stata se questo benedetto Covid, anche qui, non avesse messo il bastone fra le ruote. Lo studio nella sua classe, composta da una ventina di compa-



gni, è piuttosto impegnativo, ed escludendo le lingue la cui utilità non si discute, Sofia ama molto la storia, un'altra materia che va ben compresa da chi vuole conoscere il mondo. Suo tutor interno è la professoressa Teresa Giuliano, mentre tutor esterno è l'ormai esperta Grazia Zanzottera che ha seguito anche le precedenti stagiste.



FRATELLI  
**COZZI**

Viale Pietro Toselli, 46 | Legnano | 0331 42791 | [www.alfagarage.it](http://www.alfagarage.it)



# Hub LIUC sulla transizione ecologica

**N**asce alla LIUC il **Green Transition Hub**, un centro di aggregazione di competenze e conoscenze sui temi della transizione ecologica. Un nuovo tassello che si aggiunge alle tante attività sviluppate dall'Ateneo sul tema (dal semestre della sostenibilità per gli studenti di Ingegneria Gestionale ad alcuni progetti legati alla vita in università), previste dal Piano Strategico 2021-25 e in linea con la filosofia del trentennale della LIUC, pensato proprio con un occhio di attenzione al "green".

*"Tre le macro - aree in cui si sviluppa il nostro lavoro - spiega il Direttore del Green Transition Hub, **Alessandro Creazza**, Professore Associato della Scuola di Ingegneria Industriale - ossia la **ricerca** (attraverso iniziative che coinvolgono aziende, stakeholder e cittadini), la **didattica** (con il trasferimento di contenuti sui temi di sostenibilità ed economia circolare agli studenti) e la **divulgazione** (attraverso convegni, workshop e webinar in collaborazione con esperti e aziende a livello nazionale e internazionale)"*.

Alla base del progetto anche l'idea di fare opera di sensibilizzazione ad ampio raggio sui temi della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare, affinché persone e organizzazioni siano sempre più inclini a compiere scelte virtuose. Non solo, come spiega **Andrea Urbinati**, Direttore del Centro sull'Innovazione Tecnologica e l'E-

conomia Circolare della LIUC Business School e Deputy Director del Green Transition Hub: *"L'Hub è prima di tutto uno spazio di lavoro collaborativo, di sperimentazione, di brainstorming e di creazione di valore nella formulazione di strategie green e circolari per i processi di supply chain management, logistica e innovazione sostenibile"*.

Nei prossimi mesi sarà allestita anche una sede dedicata, all'interno dell'Università.

Tanti i progetti su cui il team del Green Transition Hub sta già lavorando:

- **Green Logistics Survey**: un questionario rivolto alle aziende, per identificare le variabili che orientano le scelte sostenibili e il livello di adozione delle soluzioni di logistica green oggi disponibili

- **Green Logistics Radar**: uno strumento per raccogliere, catalogare, classificare e rappresentare pratiche e soluzioni innovative che riguardano la "logistica verde" secondo i quattro ambiti della logistica, ossia Imballaggi, Magazzini, Trasporti e Supply Chain

- **Circular Economy Monitor**: un osservatorio periodico per studiare le pratiche manageriali, i fattori abilitanti e le barriere all'adozione dell'Economia Circolare nelle PMI e per approfondire come le imprese stanno affrontando la transizione ecologica nei diversi settori manifatturieri

- **Green Measurement Toolkit**: un progetto pensato per coinvolgere gli studenti nell'identificazione e

l'analisi di indicatori per la misurazione del livello di maturità delle aziende rispetto alla sostenibilità e all'economia circolare nel settore di attività in cui operano

- **IPI & Sustainability**: attività di analisi dell'arena competitiva e del contesto tecnologico per i vari settori industriali, attraverso l'analisi dei brevetti verdi (o "green patent").

- **Osservatorio sui magazzini green**: il noto Osservatorio Sull'Immobiliare Logistico (OSIL) della LIUC Business School, ora si tinge di verde, studiando le caratteristiche che rendono un magazzino ambientalmente sostenibile attraverso il sistema di rating VA.LO.RE.

Il prof. Andrea Urbinati osserva: *"Il Circularity Gap Report 2021 recentemente pubblicato rileva come le strategie di economia circolare possano ridurre le emissioni globali di gas serra attraverso una riduzione del consumo di minerali, combustibili fossili, metalli e biomassa consumata dall'economia mondiale per la creazione di nuovi prodotti. L'economia circolare riveste quindi una grande valenza strategica per le imprese al fine di perseguire una crescita sociale ed economica in modo più sostenibile. In questa direzione, il Green Transition Hub rappresenta un veicolo per diffonderne in maniera più incisiva i principi"*.

Per informazioni: <https://www.liuc.it/ricerca/in-evidenza/green-transition-hub/>

Contatti: [greenhub@liuc.it](mailto:greenhub@liuc.it)



**ECONOMIA AZIENDALE**  
**INGEGNERIA GESTIONALE**

Trova il futuro che ti cerca.

**LIUC**  
Università Cattaneo

[www.liuc.it](http://www.liuc.it)










*Il gusto a tempo pieno  
a Legnano*

**MORELLO DOLCE E SALATO**

Legnano • Corso Magenta, 36 • Telefono 0331.547.342

KEPOS

Via Roma, 7  
Tel. 0331.542.625  
www.keposcafe.com

# Albertalli

**Albertalli SpA**

Via Calini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600

# Sentire bene non ha età.

amplifon.it

 Amplifon Italia

Ti aspettiamo presso il centro Amplifon di

• **Legnano**      Corso Italia 32      **Tel. 0331/593455**

**ORARI DI APERTURA:**

da lunedì a venerdì **9.00-12.30 15.00-18.30** sabato **9.00-12.30**



Porta con te questo annuncio in un centro Amplifon  
per il controllo **GRATIS** dell'udito.  
Per te un simpatico omaggio!\*

\* fino a esaurimento scorte

NUMERO GRATUITO  
**800 980 000**

**amplifon®**



# Rosa, rosae, rosam...

“**C**he sia a cinque o a sei petali, rigida, alta, profumata, inodore, minuscola, socchiusa o spanata non c'è persona che non la voglia”. È sempre bellissima!

Dalla rosa di Cnosso con foglie celestine ai Greci che la innaffiavano con acqua calda a Roma dove c'erano petali di rosa nel vino e petali che scendevano sulle mense (quel dolce profumo eccitava vizi e piaceri).

Glycera con le ghirlande di rose posava per il pittore Pausania per dimostrare che era in atto una sfida fra Arte e Natura; Eliza divenne il prototipo della fioraia, un mito fra le due guerre mondiali.

“Ragazza con le rose, roseo è il tuo fascino, ma cosa vendi, te stessa o le rose o entrambe?”.

Per ogni fiore c'è una leggenda o una storia: a Roma per pochi privilegiati vi erano fontanelle da cui sgorgava acqua di rose; MEA ROSA erano chiamate le donne

che accompagnavano i soldati romani reduci dal fronte; SUB ROSA indica la segretezza in quanto i generali di Serse si erano riuniti in un boschetto di rose e nulla era trapelato della loro presenza; e... la guerra delle DUE ROSE fra la casa Lancaster e la casa di York, ne nacque lo stemma di una rosa rossa unita alla piccola rosa bianca. Cos'è mai un fiore? È la vita: giovinezza, amore, morte.

Profumo di rosa solo per chi ha naso? No certo, lo stesso S. Benedetto si ritirò a Subiaco eremita e lì piantò il suo cespuglio di rose: nacque il roseto (i fiori delizia per i sensi, le spine mortificazione per la carne).

Il poeta rimatore iniziò il suo canto “rosa fresca autentissima ch'apari inver' la state”, rosa metafora della femminilità e dell'amore, ma “quello che chiamiamo ROSA non cesserebbe d'avere il suo profumo dolce se la chiamassimo con un altro nome?”.



Sul lino bianco candido, sottile appare tutta la delicatezza di un fiore, piccoli e lievi boccioli ricamati con tinte pastello si fanno intorno a grandi rose fiorite, un solo colore in una linea sinuosa appare sulla tovaglietta di un set all'americana: quali i punti di ricamo? Tutti sono graditi e validi purché ben fatti e incorniciati ad à-jour.

**Gruppo Ricamo**

*Ricami  
di Anna, Emiliana  
e Maria Rosa*



FABBRICA Telerie e TOVAGLIERIE  
DI LINO, CANAPA E COTONE

*F.lli Graziano fu Severino s.p.a.*  
13888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84  
TEL. 015 666122  
FAX 015 666222  
R.E.A. 93720  
REG. IMPRESE DI BIELLA 4785  
C.C. POSTALE TO 13232137  
C. FISC. / P. IVA IT 01537500025  
M BI 001668  
INTERNET: [www.graziano.it](http://www.graziano.it)  
E-MAIL: [postmaster@graziano.it](mailto:postmaster@graziano.it)

**Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00-12,00 - 14,00-18,00**

# Scacchi: un museo con la raccolta Longo

## Nasce a Marostica dalla donazione dell'imprenditore

**M**arostica, città degli scacchi per antonomasia, celebre per le partite a scacchi viventi, avrà a partire dalla primavera prossima il proprio museo del nobile gioco grazie alla donazione di Giovanni Longo che da cinquant'anni coltiva questa passione. «Mi sono appassionato a questo gioco quando avevo 13 anni, nel 1972 con la celebre sfida mondiale Fischer-Spassky a Reykjavik», osserva Longo, Maestro ad honorem dal 2012.

Oltre ad essere un noto imprenditore eno-gastronomico assieme al fratello Osvaldo e alla sorella Paola - titolari della "Longo un mondo di specialità", con un negozio di prestigio anche a Legnano - è un appassionato di scacchi a 360 gradi. Ottimo giocatore, ha arbitrato partite e organizzato tornei di scacchi nella nativa San Giorgio su Legnano, valga per tutti il torneo del 1995 entrato nel Guinness dei primati grazie ai suoi 926

concorrenti, incluso l'allora campione del mondo Anatolij Karpov risultato vincitore. Autore di testi sull'argomento è, per chiudere il cerchio, un raffinato collezionista di scacchiere, così come di orologi e di altri oggetti a tema scacchistico, dai quadri ai libri.

La sua raccolta conta circa 200 set provenienti da tutto il mondo e abbraccia diverse epoche. Dagli scacchi indiani a fini intarsi a quelli islamici aniconici, dai pin-cushion di fine Settecento (pezzi policromi in avorio a spillo che venivano conficcati in piccoli cuscini durante i viaggi in carrozza degli aristocratici) ai primi set dei Caffè parigini e londinesi nell'Ottocento; sino ai set di artisti contemporanei come Enrico Baj, Giò Pomodoro, Paul Wunderlich, Marcello Morandini e Franco Rocco.

Con questi cimeli Giovanni Longo apre una pagina importante nel libro dei musei italiani dedicati al nobile gioco. La collezione donata alla cittadina vicentina troverà posto nelle spettacolari sale del Castello Inferiore, voluto da Cangrande della Scala nel 1312,

e godrà dell'allestimento dell'architetto ferrarese Antonio Ravalli. Per Marostica sarà un richiamo turistico importante che si affianca alla magnifica Piazza degli Scacchi che nel secondo week-end di settembre fa rivivere la vicenda risalente al lontano 1454 della figlia del Castellano del luogo e dei due giovani Rinaldo d'Angarano e Vieri da Vallonara che si contesero in una partita a scacchi (invece che con le armi) la mano della bella Lionora.

«Da sempre il mio lavoro è legato al mondo del vino - osserva Giovanni Longo -, ma gli scacchi con me sono stati generosi: è stata l'organizzazione dei tornei di San Giorgio su Legnano a farmi conoscere tanti protagonisti italiani e stranieri ... Oggi gli scacchi mi offrono un'altra opportunità: rivivere ricordi, ritrovare amici che avevo perduto, non solo del mondo degli scacchi, ma anche della vita. Sono convinto che ora anche altri collezionisti aderiranno all'iniziativa di Marostica evitando in tal modo che il frutto della loro passione vada un giorno semplicemente disperso».

La scacchiera di Enrico Baj





# Giochiamo a scacchi on-line

**P**remesso che la notizia più bella e importante del mese, frutto della genialità del mio carissimo amico Pinuccio (alias Giovanni Longo) è nella pagina accanto, veniamo al nostro consueto appuntamento mensile sulla Martinella.

Forse non tutti sanno che fino al secolo scorso il gioco degli scacchi oltre che sul tavolo con l'avversario di fronte era praticato anche per corrispondenza, la partita veniva giocata "per posta": in pratica i giocatori spedivano la propria mossa all'avversario che una volta vista e analizzata rispondeva.

Ora chiaramente questo modo di giocare è caduto in disuso e non più praticato per vari motivi: le poste non sono così veloci e la partita rischia di durare anni, ma soprattutto perché con i motori di ricerca e analisi scacchista esistenti non si ha più la certezza che la mossa effettuata sia frutto della mente del giocatore o del programma.

Ma come sempre arriva qualcosa di nuovo che sostituisce il vecchio. Incrementato, purtroppo dalla tragedia COVID con l'obbligo del lockdown, è esploso in questi ultimi anni un nuovo modo di giocare a scacchi; partite, aggiornamenti in tempo reale dei principali avvenimenti il tutto on-line.

Io, da vecchio giocatore, preferisco giocare con l'avversario di fronte, ma l'opportunità del gioco on line può rivelarsi utile per chi ha poco tempo a disposizione, oppure non ha un circolo scacchi vicino a

casa, o semplicemente per divertimento o per la gioia di giocare con avversari di tutto il mondo.

A tal proposito vi elenco alcuni siti che potete consultare per giocare o avere informazioni scacchistiche rammentandovi però che la cosa più bella è incontrarci e giocare assieme ogni venerdì sera dalle ore 21,00 nella meravigliosa sede del nostro amato circolo in Famiglia Legnanese.

#### Dove giocare :

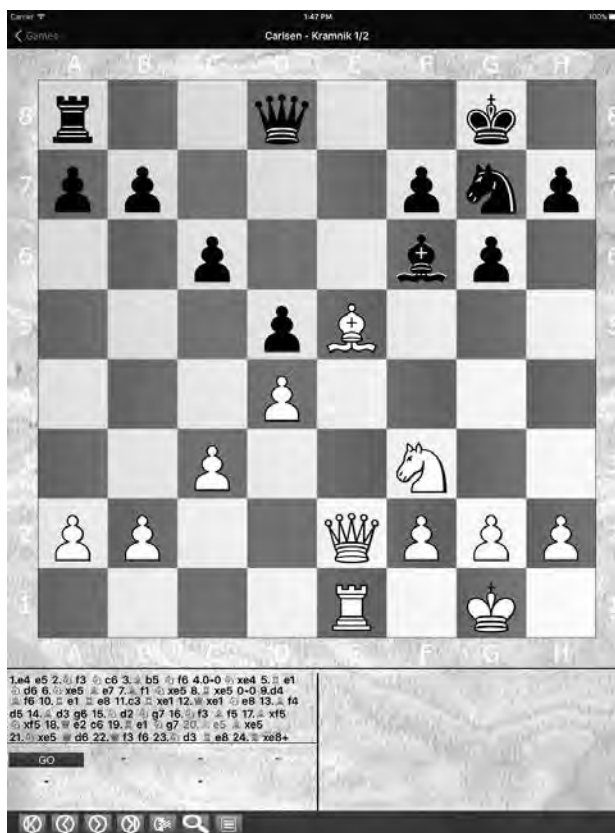
PLAYCHESS <https://play.chessbase.com>

FSI ARENA <https://premiumchess.net/>

CHESS.COM <https://www.chess.com>

LICHESS <https://lichess.org/>

CHESS KID <https://www.chesskid.com/it/> DEDICATO AI BAMBINI



GATTO VITTORIO <https://www.scacchiedu.it> DEDICATO AI BAMBINI

#### Informazioni e news :

CHESSBASE News <https://en.chessbase.com/>

CHESS24 News <https://chess24.com/en/read/news>

SCACCHIERANDO <https://scacchierando.it>

Meraviglia Alberto



**CONFCOMMERCIO**  
MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA

20025 Legnano - via XX Settembre, 12  
Tel. 0331 -440300 - 0331 -440335 - Fax 0331 -454112  
e -mail: m.legnano@unione.milano.it  
[www.unionelegnano.it](http://www.unionelegnano.it)

del Commercio  
del Turismo  
dei Servizi  
e delle Professioni  
della Provincia di Milano

[www.unione.milano.it](http://www.unione.milano.it)

Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO

## Programma filatelico giugno-luglio 2022

**P**ubblichiamo le emissioni del Ministero dello Sviluppo Economico aggiornate al 5 maggio 2022

12.06	francobollo commemorativo di Margherita Hack, nel centenario della nascita	valore B	zona 1
21.06	francobollo ordinario serie tematica "Lo Sport" dedicato alla Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali (FIJLKAM), nel 120° della fondazione	valore B	
21.06	francobollo ordinario serie tematica "Le Eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicato a Galup S.r.l., nel centenario della fondazione	valore B	
22.06	francobollo ordinario serie tematica "Le Eccellenze del sistema produttivo ed economico", dedicato alla locomotiva elettrica trifase E 431, nel centenario della costruzione	valore B	
30.06	francobollo ordinario serie tematica "Lo Sport", dedicato alla Squadra vincitrice del Campionato di calcio di serie A	valore B	
06.07	francobollo ordinario serie tematica "Le Eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicato a Ferrari Trento, nel 120° anniversario della fondazione	valore B	zona 1

## PALIO 29 maggio 2022

**N**el precedente numero della Martinella abbiamo annunciato che avremmo editato tre cartoline a tiratura limitata.

Qui di seguito il dettaglio:

- cartolina Associazione Filatelica Legnese N° 254

Logo della Fondazione Palio di Legnano;

846° Anniversario Battaglia di Legnano

- cartolina Associazione Filatelica Legnese N° 255

Campagna Comunicazione 2022 Un'impronta nella Storia

846° Anniversario Battaglia di Legnano

- cartolina Associazione Filatelica Legnese N° 256

Onori al Carroccio

846° Anniversario Battaglia di Legnano

Tiratura per ogni soggetto trecento esemplari.



Per l'AFL il presidente  
**Giorgio Brusatori**

# SALMOIRAGHI LEGNANO

**Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi**  
**corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025**

**www.salmoiraghi.net**

**e-mail: posta@salmoiraghi.net**



# Un fotografo visionario

**V**alorizziamo gli autori del nostro territorio.

È una volontà che dobbiamo perseguire, certamente non per essere autarchici e nemmeno provinciali.

In una trascorsa serata abbiamo ospitato Luca Rizzieri fotografo socio del Circolo 87.

Abbiamo visto le stampe delle sue immagini (di qualità, realizzate da Roberto Berné), abbiamo assistito alla proiezione di un interessante audio vivo (composto da Chiara Dehò) ed abbiamo commentato una retrospettiva dei lavori del nostro ospite. Ho poi condotto la discussione critica sull'opera complessiva dell'autore ponendo domande, poiché un'opera quando ha contenuto deve porre do-

mande altrimenti è un già conosciuto privo di novità, pertanto banale.

Prima domanda: *questa è fotografia?* Ho rammentato che sino dalle origini si sono concepiti due generi fotografici: *"fotografia diretta"* e *"fotografia pittorialista"* (termini nati da una pessima traduzione dalla lingua inglese).

La *"fotografia diretta"* è documentale, ovviamente con visione soggettiva dell'autore e pertanto vi è comunque creatività, ma è certamente realtà e quest'ultimo è un primato che nessuna modalità iconografica può sottrarre alla fotografia.

La *"fotografia pittorialista"* è una modalità creativa mediante l'uso del mezzo fotografico.

Risposta: *"Sì è genere fotografico da circa due secoli ed è modalità entrata nel mondo dell'arte da oltre un secolo"*.

Seconda domanda: *"a chi può essere assimilato?"*

Taluni vedono un accostamento a Joel Peter Vitkin ed anche il nostro autore ci crede.

Io non condivido poiché in quello vi è una evidente ricerca intorno alla morte, che qui manca.

Correnti espressive a questa assimilabile sono già conosciute e codificate ed il nostro autore si appropria di stimoli provenienti da: simbolismo, surrealismo, metafisica.

Il suo stile mi viene di definirlo *"gotico tenebroso"*

Terza domanda: *"cosa vuole*

*comunicare?"*

Le fotografie del nostro autore (le pochissime immagini concesse a questo spazio non riescono a dare visione della sua produzione) non rappresentano la realtà, pertanto possono essere estetismo oppure ricerca interiore.

Come capire

se è l'una o l'altra possibilità?

Ecco la necessità di avere il critico!

Quarta domanda: *"quindi?"*

Nel nostro autore vi è coincidenza tra io narrante ed io narrato, vi è linguaggio fotografico che è diario fotografico. Egli mostra se stesso.

Nelle immagini parla come in una seduta psicoterapeutica, non esprime la realtà ma le proprie sensazioni.

Questa è la chiave di lettura.

**Dario Ferré**

Il Gruppo Fotografico si riunisce tutti i martedì dalle 21,00 alle 23,00. Per iscrizioni e informazioni sulle nostre attività scrivete a [info@falefoto.it](mailto:info@falefoto.it) oppure visitate il nostro sito [www.falefoto.it](http://www.falefoto.it)



*Due immagini fotografiche di Luca Rizzieri*



**L'ENOTECA**




**VIA LEGA ANGOLO GIOLITTI - LEGNANO (MI) 0331 596 329 - ENOTECALONGO.IT**

**GORLINI**  
Porte e finestre... per chiudere in bellezza!



**Show-Room Milano**  
20122 Milano  
Via Santa Sofia 27  
Telefono 02 5830 5555  
Fax 02 5830 1825  
showroom@gorlini.it



**Show-Room Legnano**

20025 Legnano MI  
Via Ronchi 74  
Tel. 0331 593 000  
Fax 0331 548 793  
info@gorlini.it

[www.gorlini.it](http://www.gorlini.it)



*Una lunga Tradizione di Qualità.*

Sede e Stabilimento

Gorlini Remo srl - 20025 Legnano MI - Via Ronchi 74  
Tel. 0331593000- Fax 0331548793 - E-mail: info@gorlini.it

**Zaffaroni Enrico & Figli S.r.l.**

*Zaffruit*

**Frutta... energia pura**

**LEGNANO**

**BIO** zaff  
LEGNANO

Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300



# Metaverso, ma e' davvero il futuro?

**I**l Metaverso e' ormai alle porte, se ne parla molto, ma lo conosciamo poco.

Chiediamo al **Dottor Marcello Barone, titolare della Velvet Creative sas di Legnano**, esperto di questo settore, di introdurci in questa nuova e affascinante tecnologia.

*"Servirà ancora qualche anno per comprendere veramente cosa sia il Metaverso, per lo meno in modalità di "massa".*

*Per esempio, ognuno di noi è dotato di una carta di credito con la quale fare pagamenti elettronici, i più addirittura utilizzano lo smartphone.*

*Tutto questo ci sembra normale, ed oramai fa parte del "gesto quotidiano". Ma pensiamo all'inizio degli anni 80... , chi pensava a tutto questo? Chi pensava di sostituire la nostra Monet Fisica ad un codice binario?*

*Voglio dire che il Metaverso non è solo un "Mondo Virtuale" e parallelo, cosa nota e accessibile a tutti digitando su google, ma è bensì una modalità di fruizione del futuro.*

*Un qualcosa che "forse" nel*

*2040 rappresenterà il quotidiano, esattamente come i pagamenti elettronici oggi, gli acquisti on-line oppure il delivery.*

*La recente pandemia ha dato una rapida spinta all'utilizzo del "remoto" per accedere a servizi e beni, al lavoro da casa, (Smart Working è tutt'altra cosa), e a molto altro. Un'economia globale in rapida accelerazione, verso le connessioni virtuali e quella che chiamiamo phygital marketing.*

*Ma quindi in parole povere cos'è questo Metaverso, questo progetto che vede coinvolti investitori come Mark Zuckerberg, proprietario di Facebook, diventato "META", o Balenciaga la famosa casa di moda del lusso di Parigi, e molti altri a seguire.*

*Il termine meta deriva dal greco e significa, oltre, al di là, vale a dire al di là dell'universo, del mondo reale.*

*A me piace pensare che questo al di là sia la risposta ad esigenze concrete, che spaziano tra bisogno e divertimento, di fatto uno spazio "Virtuale" dove poter, per esempio, scegliere un nuovo vestito, incontrarsi per*

*una riunione di lavoro, visitare luoghi lontani, magari non più accessibili, o addirittura vivere una delle avventure di Charles Dickens, l'immaginazione non ha limiti, il Metaverso nemmeno. Ma... !*

*C'è sempre un MA in tutto quello che facciamo. MA l'articolo potrebbe diventare un libro e di certo non voglio annoiare i lettori. Avremo modo di arricchire piano piano questa "discussione" sul Metaverso. Dico discussione non a caso, vi lascio con questa mia personale riflessione, tutto ciò che è nuovo e da esplorare può cambiare o divenire secondo il nostro approccio.*

*Il METAVERSO è ciò che possiamo creare insieme."*

L'immagine pubblicata e' stata costruita in 3D dalla **VELVET CREATIVE**, nel 2019 e rappresenta un fotogramma di un "Film" per il cinema immersivo a 360', realizzato per la prima volta in Italia.

Quindi un altro fiore all'occhiello per **LEGNANO** e...ne siamo orgogliosi.

**Gaetano Lomazzi**



# Fotografare i funghi in digitale

*Polyporus squamosus in luce naturale: si notino le ombre solo parzialmente corrette in post-produzione*

*Russula aurea con doppio flash, uno montato sulla slitta della fotocamera e uno montato al di sotto della stessa e pilotato tramite una servocellula, per evitare le ombre nella parte bassa dei carpofori*



**N**onostante un inverno e un inizio primavera anomali, non mancheranno le occasioni per osservare i primi funghi, che gli appassionati apprezzano particolarmente anche come soggetti fotografici. La fotografia dei funghi nel loro ambiente potrebbe essere considerata più “facile” rispetto ad altri contesti naturalistici, in quanto i funghi “non scappano” come gli animali selvatici e non sono mossi dal vento come i fiori d’alta montagna. Non mancano comunque problematiche tecniche specifiche che riguardano soprattutto la corretta illuminazione e la profondità di campo, termine tecnico indicante l’estensione della zona che appare correttamente a fuoco davanti e dietro al soggetto principale. Per quanto riguarda l’illuminazione, si può scegliere per l’utilizzo del flash. Nel primo caso, visti i tempi d’esposizione necessariamente lunghi, risulta molto utile un supporto stabile per la fotocamera, possibilmente un treppiede che consenta una ridotta altezza da terra. In condizione di

luce non eccessivamente scarsa e disponendo di una fotocamera in grado di gestire alte sensibilità ISO senza eccessivo rumore, può

essere possibile lo scatto a mano libera.

Il flash nella fotografia dei funghi invece consente di riprodurre la naturale brillantezza dei colori dei variopinti carpofori fungini, ma pone in essere un ulteriore problema rappresentato dal forte contrasto tra luci ed ombre, tipicamente rappresentato dall’immane ombra del cappello proiettata sulla parte alta del gambo. Una possibile soluzione consiste nell’utilizzo di un flash staccato dalla fotocamera, posizionabile in modo da non creare ombre fastidiose, oppure dall’utilizzo di più unità flash sincronizzate tra loro. Parlando invece della profondità di campo, si esula dall’ambito puramente tecnico della fotografia ed intervengono considerazioni anche di natura artistica; analogo discorso riguarda la composizione dell’inquadratura. Le scelte sulla posizione del soggetto e la sfocatura dello sfondo o, al contrario, la messa a fuoco dell’intero sfondo ottenuta chiudendo il più possibile il diaframma, dipendono dallo scopo della fotografia che può essere indirizzata ad un utilizzo prettamente didattico o avere invece dichiarate pretese artistiche. Concludiamo con un accenno all’attrezzatura: oggi giorno la maggior parte delle immagini vengono scattate con uno smartphone. I modelli più evoluti producono immagini di buona qualità, ma lasciano pochissimo spazio alla scelta dei



parametri; le ottiche di ridotte dimensioni forniscono una profondità di campo molto estesa che in alcuni casi viene ridotta artificialmente da appositi algoritmi. Le fotocamere compatte “evolute”, sempre meno diffuse, consentono un maggiore controllo dei parametri di scatto ma soffrono dello stesso problema della profondità di campo, che può essere preziosa nella fotografia a scopi didattici ma risulta di difficile gestione in altri ambiti. I risultati migliori si ottengono con fotocamere ad ottiche intercambiabili, soprattutto se dotate di obiettivi macro che consentono la riproduzione dei soggetti più piccoli fino al rapporto di 1:1 (area inquadrata di dimensioni equivalenti a quelle del sensore) e sono in grado di gestire valori di diaframma molto chiusi, spesso necessari in ambito micologico, meglio delle ottiche ad uso generico. Alle tradizionali fotocamere reflex si vanno sempre più affiancando (o sostituendo) i recenti modelli privi di specchio (mirrorless).

**Roberto Paniz**

Antares Legnano sez. Micologia



## Primo Colombo

CERAMICHE - ARREDO BAGNO - PORTE - PARQUET  
FINESTRE - VELUX - CAMINI - STUFE - SCALE

**VISITA IL NOSTRO SHOW ROOM**  
Personale qualificato per la messa in opera

Via Montebello 43, 20025, Legnano (MI) - tel. 0331.547128 - fax. 0331.547017  
info@primocolombo.it - www.primocolombo.it





## NUOVA ALFA ROMEO TONALE HYBRID. LIVE UNPREDICTABLY

JOIN THE TRIBE



Consumo di carburante gamma Alfa Romeo Tonale Hybrid MHEV (l/100 km): 6,3 - 5,6; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 144 - 127. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP, aggiornati al 30/04/2022, e indicati a fini comparativi.

Gruppo ● 1 9 2 3 ●  
**Ceriani**

LEGNANO (MI) - Via Saronnese, 143  
BUSTO ARSIZIO (VA) - V.le Pirandello, 14  
PARABIAGO (MI) - Via Spagliardi, 2  
gruppoceriani.it



# ESSERE GREEN CONVIENE

# A TUTTI

Anche a Michela



## MUTUI GREEN

Attiva il Green Factor presente nei nostri mutui, rendi efficiente la tua casa e potrai risparmiare sul tasso d'interesse. Un vantaggio per te, un beneficio per il mondo.

**Scopri di più su [bancobpm.it](http://bancobpm.it)**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche di tutte le tipologie di mutuo si prega di fare riferimento alle Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerto ai Consumatori disponibili presso le Filiali e sul sito [bancobpm.it](http://bancobpm.it). Per attivare l'opzione Green Factor presente in tutti i mutui ipotecari per acquisto, costruzione e ristrutturazione e beneficiare dello sconto sul tasso di interesse è necessario eseguire interventi di efficientamento che portino al miglioramento di almeno due classi energetiche o alla riduzione dei consumi di almeno il 30% misurato come variazione dell'indice di prestazione energetica non rinnovabile globale (EPgl,nren). Le rilevazioni sono accertate dall'attestato di prestazione energetica (APE) prima e dopo i lavori di efficientamento. Per garantire che la verifica del miglioramento energetico possa essere effettuata su parametri omogenei (Classe Energetica e Indicatore EPgl,nren), l'APE prima e dopo i lavori dovrà essere conforme al nuovo modello entrato in vigore a partire dal 1° ottobre 2015 (DM 26.06.2015). L'erogazione del finanziamento è subordinata alla normale istruttoria da parte della Banca. Il credito è garantito da un'ipoteca sul diritto di proprietà o su altro diritto reale avente per oggetto un bene immobile residenziale.

**BANCO BPM**  
la banca di Michela